

# DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA



«Anche noi abbiamo chelto di essere controrivoluzionari»  
Mons. Lefebvre,  
ritiro sacerdotale,  
Ecône, 1990

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Dir. resp. Redazione, don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio.

N° 7

XIX° anno della serie francese

OSSERVATORE ROMANO  
2008

La novità dell'O.R. 2008 sta nel fatto che, Benedetto XVI, ormai insegna gli errori in modo estremamente chiaro, perché adesso vuole che i cattolici vi consentano esplicitamente. Nello stesso tempo la reazione è ridotta al silenzio intrattenendola con interminabili colloqui.

Il Papa Ratzinger non crede che la concezione di Gesù è una generazione da parte di Dio e fa pubblicare questa idea nelle sua **OPERA OMNIA** facendoci dichiarare che: «Ogni singolo tomo è autorizzato personalmente dal Santo Padre» (O.R. 23.10.2008).

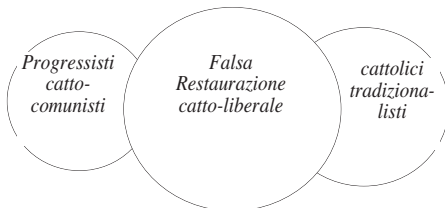
Il teologo Ratzinger, O.R. 25.12.2008: «**La concezione di Gesù non è una generazione da parte di Dio**».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 7.6.2008 ripete: «Dobbiamo accogliere le autentiche conquiste dell'illuminismo». Il Card. Ruini, O.R. 5.12.2008: «Benedetto XVI... "l'Europa... trova, a partire dal suo fondamento cristiano e liberale, la sua propria identità". Alessandrini, O.R. 1.1 2008: «Di fatto, prospettive proprie del cattolicesimo liberale di metà Ottocento ora avevano trovato la loro piena formulazione...» Il Card. Scola, O.R. 17.9.2008: «...il posto... del diritto di Dio nella vita di oggi ha bisogno di essere mostrato sotto nuova luce». Riccardo Di Segni, rabbino capo di Roma, O.R. 8/10/2008: «...un ebreo che ha il Kippur non ha bisogno della salvezza dal peccato proposta dalla fede cristiana».

**Cap. I - La Rivoluzione antimariana.** Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/12/2008: «Un figlio di donna che schiaccierà la testa all'antico serpente... Maria, è stata la prima ad essere liberata dalla caduta dei nostri progenitori». Mons. Gianfranco Ravasi, O.R. 25/12/2008: «Nei testi pagani, la divinità appare quasi sempre come una potenza fecondatrice, generatrice... LA CONCEZIONE DI GESÙ è una nuova realtà, NON UNA GENERAZIONE DA PARTE DI DIO... Oltre alla demitizzazione c'è, dunque una dematerializzazione da introdurre».

**Cap. II - La falsa restaurazione: la posizione intermedia fra la verità e l'errore** Il Papa Benedetto XVI, O.R. 4/09/2008: «di fronte ai poli del libero arbitrio soggettivo da una parte e del fondamentalismo dall'altra...» Card. Bertone, O.R. 27/02/2008: «...in definitiva il cristianesimo e la modernità non sono incompatibili ma... si incontrano.» Card. Ruini, O.R. 9/01/2008: «Benedetto XVI, indicando la via maestra del superamento della contrapposizione di due ermeneutiche... una della rottura... dall'altra della riforma nella continuità... in essa non si contrappone il Vangelo alla modernità... superando la contrapposizione tra l'antropocentrismo e teocentrismo» (È la tesi del Card. Ratzinger v. "Rapporto sulla Fede", cap. II "Due errori contrapposti").

**SCHEMA DELLA FALSA RESTAURAZIONE:** il Papa Benedetto XVI sta creando un grosso centro cattolico-liberale attaccando i progressisti e ciò gli dà un gran potere di seduzione sui tradizionalisti, come successe già dopo la Rivoluzione liberale detta francese, i girondini attaccando i giacobini sedussero i cattolici



**REALTÀ DELLA FALSA RESTAURAZIONE:** «...in questo senso si può dire che è chiusa la prima fase dopo il Vaticano II...» (Rapporto sulla fede, pag. 36). «Se per Restaurazione si intende un tornare indietro, allora nessuna Restaurazione è possibile» (Jesus, nov. 1984).

**ADESSO LA FALSA RESTAURAZIONE SI MANIFESTA:** «...ma se per "restaurazione" intendiamo la ricerca di un nuovo equilibrio... allora si... è del resto già in atto» (idem).

**NON SONO TRADIZIONALISTI :** «il fatto che un numero non trascurabile di persone aldilà del circolo ristretto dei membri della Fraternità di Mons. Lefebvre, vedano in quest'uomo una sorta di guida, deve farci riflettere... Un gran numero di persone cercano rifugio nell'antica liturgia... trarne la conclusione relativa: bisogna recuperare la dimensione sacra della liturgia» (Card. Ratzinger ai vescovi del Cile, "Concilium", 1988). «...dei larghi settori ecclesiastici, anche non tradizionalisti». (Messori, Corriere della sera 7.5.2001). **MONS. LEFEBVRE È RIUSCITO A NON CADERE NELLA TRAPPOLA, ADESSO TOCCA A NOI.** «In ogni modo il problema posto da Mons. Lefebvre non è terminato con la rottura del 30/06/1988... Il nostro dovere è di chiederci quale errore abbiamo commesso e quali stiamo commettendo... Giungeremo così a convertire lo scisma all'interno stesso della Chiesa e renderlo superfluo... bisogna difendere il Concilio Vaticano II contro Mons. Lefebvre come un dovere... come una necessità permanente» (Cile, 1988). «...togliere ogni ragion d'essere al caso Lefebvre... troncando queste proteste false» (Rapporto, pag. 31). «Il punto centrale del conflitto si situa nell'attacco contro la libertà religiosa e il preteso spirito di Assisi» (Cile, 1988).



Il papa Benedetto XVI, O.R. 20.07.2008

Hanno tolto la scomunica alle persone ma restano scomunicate le encicliche:  
**Quas primas, Pascendi, Quanta cura...**



Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato

**Mons. Angelo Amato, O.R. 27/02/2008:** «*Benedetto XVI... da una parte... si è confrontato con le innumerevoli sfide provenienti da ideologie errate... dall'altra però ha promosso orientamenti chiarificatori.*» **Card. Angelo Scola, O.R. 28/04/2008:** «*Roncalli... ne conservatore ne progressista.*»

**Cap. III - La giudaizzazione della Chiesa** **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 31/10/2008:** «*il popolo della Torah, il popolo eletto da Dio.*» **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 14/09/2008:** «*...la Chiesa cattolica si iscrive, lei pure, nell'Alleanza eterna dell'Onnipotente.*» **Il Card. Albert Vanhoye al Sinodo, O.R. 6/10/2008:** «*E' meglio perciò non insistere eccessivamente , come fa una certa apologetica, sul valore di prova attribuita al compimento delle profezie.. Non si deve perciò dire che l'ebreo non vede ciò che era annunciato sui testi...la lettura ebraica della bibbia è una lettura possibile... Nel Nuovo Testamento l'elezione di Israele...resta una realtà irrevocabile.*» **Card. Kasper, O.R. 10/04/2008:** «*...la preghiera del Venerdì Santo... La nuova formulazione... realizzata dal Papa Benedetto XVI è stata opportuna perché alcune formulazioni sono state considerate offensive da parte ebraica... la Chiesa cattolica...non conosce una missione verso gli ebrei organizzata e istituzionalizzata... tali preghiere...non sono un appello rivolto alla Chiesa a compiere un'azione missionaria verso gli ebrei... solo Dio può far sorgere il Suo Regno.*» **Comunicato congiunto ebreo-cristiano O.R., 14/11/2008:** «*Il Card. Kasper... ha spiegato che la Shoah in Europa e la nascita dello Stato di Israele sono due eventi inseparabili.*» **Riccardo Di Segni, rabbino capo di Roma, scrive l'editoriale dell'Oss. Rom. dell'8/10/2008,** nella prima pagina, dichiara che: «*...un ebreo che ha il Kippur non ha bisogno della salvezza dal peccato proposta dalla fede cristiana.*»

#### **Cap. IV - Contro la Regalità sociale e per la libertà di coscienza e i Diritti dell'uomo. § 1 - In generale**

Gli uomini di Chiesa si riducono a difendere unicamente l'uomo e il diritto naturale e non più i diritti di Gesù Cristo sulla società: è il naturalismo integrale accettato. **Il Papa Benedetto XVI ai vescovi francesi, O.R. 15/09/2008:** «*...Bisognerà trovare una via nuova... I presupposti socio-economici di un'antica diffidenza o addirittura ostilità, spariscono poco a poco.*» **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 01/05/2008:** «*All'udienza generale il Papa ripropone gli Stati Uniti come valido esempio di laicità. Nella patria della libertà religiosa... nel contesto liturgico dei Vespri abbiamo lodato il Signore per il cammino compiuto dal popolo di Dio negli Stati Uniti... Nella ricorrenza del 60° anniversario della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", la Provvidenza mi ha dato l'opportunità di confermare il valore di tale carta.*» **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 07/06/2008:** «*dovremo accogliere "le vere conquiste dell'Illuminismo".*» **Il Papa Benedetto XVI all'Ambasciata Italiana, O.R. 14/12/2008:** «*la Chiesa... seguendo i dettami della propria dottrina sociale, argomentata "a partire da ciò che è conforme alla natura di ogni essere umano".*» **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 12/12/2008:** «*I diritti dell'uomo sono, in definitiva, fondati in Dio creatore.*» **Il Card. Camillo Ruini, O.R. 5/12/2008:** «*Benedetto XVI... l'Europa... trovi, a partire dal suo fondamento cristiano-liberale la sua propria identità.*» **Card. Angelo Scola, O.R. 17/09/2008:** «*...non è il caso di impegnarsi accanitamente a costruire contenuti specificamente cristiani in ognuno di questi ambiti...il posto...del diritto di Dio nella vita di oggi ha bisogno di essere mostrato sotto nuova luce.*»

**Raffaele Alessandrini, O.R. 1.1.2008:** «*Il vaticano II ha approvato la Dignitatis humanae... di fatto, le prospettive proprie del cattolicesimo liberale di metà dell'ottocento... avevano trovato piena realizzazione... Giovanni XXIII, nella "Pacem in terris" l'11.04.1963 avrebbe ricordato che ognuno ha "il diritto di onorare Dio secondo il dettame della retta coscienza; ha quindi diritto al culto di Dio privato e pubblico".*»

**§ 2 - Viaggio negli Stati Uniti** **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 01/03/2008:** «*...il ruolo del credo religioso nel garantire un ordine democratico vibrante e eticamente sano.*» **Nicola Gori, O.R. 16/04/2008:** «*...gli Stati Uniti si sono resi conto di quanto la Santa Sede...fosse in grado di agire sul piano morale come grande "lobbista" della libertà religiosa e della democrazia politica.*» **Massimo Franco, O.R., 14/11/2008:** «*Obama e McCain sono considerati nella cerchia di Benedetto XVI figure incapaci... Il Papa avrà difficilmente un alleato come Bush che però ha fatto scelte a dir poco controverse se non disastrose, come la guerra in Iraq... il bilancio viene considerato deludente, se non preoccupante... lo si accusa di aver provocato con la guerra un'accelerazione dell'esodo e una intensificazione delle persecuzioni contro i cristiani.*»

**Capitolo V - La Rivoluzione antiecclesiastica:** **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 01/02/2008:** «*...che la Chiesa esisterebbe, di fatto, in molteplici configurazioni ecclesiali, riconciliabili soltanto in prospettiva escatologica [cioè alla fine del mondo, ndr], non potrebbe che generare un rallentamento e ultimamente la paralisi dell'ecumenismo stesso.*» **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 16/10/2008:** «*...questa parola "Chiesa" ha un significato pluridimensionale.*» **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 19/05/2008:** «*...ecco infine la grande sintesi del Concilio Vaticano II: la Chiesa, mistero di comunione...di tutto il genere umano.*» **Padre Cantalamessa, O.R. 23/03/2008:** «*...la fondamentale distinzione tra i cristiani non è tra cattolici, ortodossi e protestanti, ma tra coloro che credono che Cristo è il Figlio di Dio e coloro che non lo credono.*»

**Capitolo VI - La Rivoluzione antifilosofica. § 1 - In generale** **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 15/05/2008:** «*Di Lui (Dio) si può parlare solo in forme negative.*» **Card. Ruini, O.R. 6/06/2008:** «*Ratzinger...non pone il Dio creatore intelligente dell'universo come l'oggetto di una dimostrazione apodittica, ma piuttosto come "l'ipotesi migliore".*» **Romano Guardini, O.R. 1/10/2008:** «*Una chiarificazione di cosa sia propriamente persona si ha soltanto... dalla rivelazione.*»

**§ 2 - La nuova interpretazione del diritto naturale:** il Papa stesso propone la legge naturale come fondamento dell'etica universale e della democrazia: naturalismo integrale. **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 6/12/2008:** «*La Commissione Teologica Internazionale... un altro importante traguardo... un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale.*»

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 26/01/2008:** «*Antonio Rosmini: "la persona umana è l'essenza del diritto..." le norme che si costatano superate.*» **Prof. Francesco D'Agostino, O.R. 18/09/2008:** «*Gesù non è re perché ha il potere di legiferare...*»

**Guzmán Carriquiry Lecour, O.R. 27/08/2008:** «*Attualmente la tradizione del diritto naturale esige di essere riformulata.*»

**Capitolo VII - Ecumenismo** **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 19/07/2008:** «*possiamo essere sicuri un giorno, una comune Eucarestia.*» **Il Papa Benedetto XVI al Patriarca ortodosso, O.R. 10/05/2008:** «*non siete in errore, Venerabili Padri.*» **Il Card. Arinze O. R., 25/05/2008:** «*Riceveranno la salvezza in Gesù Cristo, anche se non lo riconosceranno o ammetteranno come loro Salvatore.*» **Messaggio finale del Sinodo, O.R. 25/10/2008:** *La Bibbia... esige un'analisi storica e letteraria...se lo si esclude si può cadere nel fondamentalismo... ecco dunque la necessità della "viva Tradizione di tutta la Chiesa" ...il viso di Cristo risplenderà nella sua pienezza... nella casa della parola divina incontriamo anche i fratelli e le sorelle delle altre Chiese e comunità ecclesiali... la parola divina genera per noi cristiani un incontro intenso con il popolo ebraico.* **Il Card. Levada, O.R. 11/10/2008:** «*...come terza osservazione vorrei accennare allo stretto rapporto che esiste tra la Sacra Scrittura e l'ecumenismo. Si è constatato che la Bibbia è un terreno di unità.*»

**Il Papa Benedetto XVI conclude la Settimana per l'unità dei cristiani, O.R. 27/01/2008:** «*...sono emersi vari movimenti... l'unità dei cristiani... il padre Wattson episcopaliano... il padre Paul Couturier grande promotore dell'ecumenismo spiri-*



tuale... del grande "monastero invisibile"». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 24/01/2008:** «...si trattò infatti di **un'intuizione veramente feconda. Fu nel 1908: un anglicano americano...** il padre Paul Wattson... il padre Couturier (1936). Quando poi **soffiò il vento profetico del Concilio Vaticano II**, si avvertì ancor più l'urgenza dell'unità... il volto di Cristo». [L'unità fuori dal Magistero Romano tradizionale è il volto della Massoneria]. **Card. Levada, Lettera al primate anglicano Hepworth, O.R. 31/07/2008:** «...voglio assicurarvi della seria attenzione che la Congregazione presta alla prospettiva di un'unità corporativa presentata in quella lettera».

**Capitolo VIII - Varie Osservatore Romano, 23/10/2008:** «Presso la Sala Stampa della Santa Sede è stato presentato il primo volume dell'**OPERA OMNIA di Ratzinger...** ogni singolo tomo è autorizzato personalmente dal Santo Padre».

– **La Collegialità** nel nuovo codice di diritto canonico. **O.R. 12/01/2008:** «La fede cattolica crede che "la Chiesa universale abbia la sua struttura essenziale nel Romano Pontefice e nel collegio episcopale"».

– **La Rivoluzione anti-papale.** **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 06/03/2008:** «...il Pontefice seppe esercitare in Occidente come in Oriente... Mostrava in questo modo come l'esercizio del primato romano, fosse necessario allora, come lo è oggi, per servire efficacemente la Comunione caratteristica dell'unica Chiesa di Cristo».

– **Evoluzionismo.** **Il Papa Benedetto XVI all'Accademia Pontificia delle Scienze, O.R. 01/11/2008:** «Nella scelta del tema "comprensione scientifica dell'evoluzione dell'universo e della vita", cercate di concentrarvi su un'area di indagine che solleva grande interesse». **Card. Schonborn, O.R. 17/07/2008:** «Creazionismo ed evoluzionismo, senza ideologie, possono incontrarsi».

– **Pacifismo Conferenza episcopale tedesca, O.R. 28/09/2008:** «...il diritto dei mussulmani alla costruzione di moschee degne... i vescovi hanno inoltre ribadito l'assenza di una condizione di reciprocità attualmente in Germania c'è un'aspra discussione sulla costruzione delle moschee... La Conferenza episcopale ha ribadito il diritto ai mussulmani a edificarle». **Il Card. J. P. Ricard, O.R. 22/10/2008:** «...ricordiamo che la libertà religiosa ha una dimensione sociale. Essa implica una vera libertà di culto, la costruzione di moschee...».

– **Deformazione di Pio XII, O.R. 09/11/2008:** «Pio XII precursore del Vaticano II».

– **Il pentimento e i lamenti:** – **Pentimento:** Il papa si pente della dottrina dei papi di prima, nell'intento di essere riconosciuto dai liberali, però il liberalismo non lo accetta comunque, e anzi aumentano le persecuzioni **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 01/09/2008:** «Pregare il Signore perché porti via tutto il vecchio che è in noi». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 30/06/2008:** «Siamo quindi riuniti non per riflettere su una storia passata, irrevocabilmente superata» **Il Papa Benedetto XVI al forum cattolico-mussulmano, O.R. 07/11/2008:** «...decidiamoci a superare i pregiudizi del passato.» **Il Card. Varela si pente di nuovo della crociata di Spagna, O.R. 24/11/2008:** «...negli anni Trenta... un'autentica e sana purificazione della memoria».

– **Lamenti:** Il lamento del Card. Ruini, O.R. 29/10/2008: «(USA)... la situazione attuale è caratterizzata... da un attacco radicale al cristianesimo». Il lamento di Mons. Mamberti alla OSCE, O.R. 06/12/2008: «...sempre più frequenti episodi di violenza e atti di discriminazione e di intolleranza contro i cristiani». **Il lamento del Card. Canadese Quillet, O.R. 10/09/2008:** «...lo Stato sopprime l'insegnamento confessionale». **Il lamento del Patriarca greco Melchita Gregorio III, O.R. 24/10/2008:** «...frenare l'esodo dei cristiani dalla Terra Santa... le minacce diventano più forti e le violenze si ripetono con maggior frequenza» [Lo stesso O.R. 14.11.2008, riconosce che l'aumento delle persecuzioni è dovuto all'alleanza Benedetto XVI-Bush, vedi l'articolo completo qui sotto].

## Capitolo I – La Rivoluzione anti-mariana

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/12/2008:** «...Ci sarà un figlio di donna che schiaccierà la testa all'antico serpente (Gn, 3, 15) ...Maria, il rifugio di tutti i cristiani è stata la prima ad essere liberata dalla caduta dei nostri progenitori».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 16/06/2008:** «...La Vergine ci ha liberati... dall'antico avversario, dando un corpo umano a Colui che gli avrebbe schiacciato la testa una volta per sempre... E i confini... religiosi sono per la chiesa un invito all'evangelizzazione nella prospettiva della "comunione nella diversità"».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 15/09/2008:** «...Arricchendo il Rosario con i misteri luminosi» [Ciò suppone che quando la Vergine diede il Rosario a San Domenico fece una cosa incompleta].

**Mons. Gianfranco Ravasi [Ecco dei nuovi metodi per offendere la Vergine], O.R. 25/12/2008:** «...Origine cita... Celso "Gesù... aveva avuto per Madre una povera indigena... accusata di adulterio perché era rimasta incinta di un certo soldato di nome Panthera... Gesù andò in Egitto a lavorare; qui apprese alcune di quelle arti segrete per cui gli egiziani sono celebri... grazie ad esse si autoproclamò Dio».

Effettivamente alcuni rabbini dei primi anni del secondo secolo chiamano Gesù "figlio di Panthera", una tradizione che continuerà nel giudaismo...

Non è da escludere che questo nome "Panthera" non sia che una deformazione della parola greca parthénos, "Vergine" ...si confermava così, sia pure indirettamente, la dottrina cristiana della Vergine [sic] ...il teologo Giuseppe Ratzinger, nella sua famosa **Introduzione al cristianesimo:** «...la divergenza centrale sta nel fatto che nei testi pagani, la divinità appare

**S. Pio X, 8.9.1903:** «...Maria schiaccia la testa al serpente»

**Leone XIII 20.9.1896:** «Nel Rosario sono riunite tutte queste qualità... conservatelo dunque con religiosa esattezza».

**Concilio di Calcedonia:** "Prima dei secoli fu generato dal Padre secondo la divinità, lo stesso che negli ultimi giorni fu generato dalla Vergine Maria, madre di Dio secondo la sua umanità".

**Concilio di Efeso, (Denzinger, 111):** "il Verbo...si fece uomo in modo inefabile e incomprensibile...Perché non nacque inizialmente un uomo volgare, dalla Vergine, e poi scese su di lui il Verbo; ma unito dal seno materno, si deve dire che si sottomesse alla nascita carnale, come chi fa proprio la nascita della propria carne...per cui è Madre di Dio."

**Giovanni II, (Denz. 202):** "La gloriosa Vergine Maria...deve essere dichiarata dai cattolici come propria e vera generatrice di Dio e Madre di Dio Verbo incarnato in Lei...vera Madre di Dio...perché non si creda che il Signore Gesù ricevette per onore o per grazia il nome di Dio come sentiva il testardo Nestorio;...e non si creda che prese carne dalla Vergine solo in apparenza o in qualsiasi altro modo non vero come affermo l'empio Eutiche".



La Rivoluzione anti-Mariana

quasi sempre come una potenza fecondatrice, generatrice, ossia sotto un aspetto più o meno sessuale, e **quindi in veste di 'padre', in senso fisico del bimbo redentore**. Nulla di tutto ciò nel nuovo testamento: LA CONCEZIONE DI GESÙ è una nuova realtà, NON UNA GENERAZIONE DA PARTE DI DIO. Per tanto, Dio non diventa suppergiù il padre biologico di Gesù».

Oltre alla demitizzazione, c'è dunque una dematerializzazione da introdurre per comprendere correttamente l'originalità dell'evento della generazione di Cristo».

**Teologo Salvatore Perella, O.R. 04/06/2008:** «...l'approfondimento teologico contemporaneo del dogma 1854... ha condotto al superamento dell'impostazione tradizionale quasi esclusivamente fondata su una visione "amartologica" (redenzione intesa fondamentalmente come una liberazione da una situazione di peccato) piuttosto che in una prospettiva cristocentrica».

**Teologo Salvatore Perella, O.R. 19/10/2008:** «mettere in pratica i principi e gli orientamenti del recente Direttorio su pietà popolare e liturgia del 2002... la Madre del Signore prega per noi, per noi tutti senza distinzione di... religione, perché in Cristo tutti siamo uno».

**Teologo Salvatore Perella, O.R. 04/05/2008:** «...un breve documento-studio di 'mariologia ecumenica' redatto nel 1998 dopo anni di studio dal Groupe des Dombes... testimonia la sua giustificazione per mezzo della sola grazia e non per i suoi meriti... tutto nella Madre di Gesù è frutto della straordinaria grazia e amore del Dio trinitario [...e i suoi meriti?] ...le problematiche ecumeniche...»

**Il Card. Walter Kasper, O.R. 25/09/2008:** «Il ruolo di Maria nell'unità della chiesa... Lutero per tutta la vita ha venerato con fervore Maria (sic!) ...un'altra dichiarazione luterano-cattolica del famoso Gruppo di Dombes in Francia... non veniamo salvati dai nostri modesti meriti e sforzi... ma solo dalla grazia, sola gratia. Su questa verità fondamentale i cattolici, gli anglicani e i protestanti non hanno più controversie». [...] «...non hanno più controversie» perché oggi i cattolici, dopo quattrocento anni, hanno apostatato la dottrina del Concilio di Trento!].

**Teologo Salvatore Perella, O.R. 04/12/2008:** «...così la mariologia si può considerare una 'disciplina di raccordo' ..nel contesto del principio conciliare della 'gerarchia delle verità' (UR n. 11)...una presentazione solipsistica [solitaria] della Madre di Gesù rischia quasi di deformare l'icona biblica... con deleteri effetti nella prassi pastorale ed ecumenica».

## Capitolo II - La falsa restaurazione: la posizione intermedia fra la verità e l'errore È la falsa restaurazione del Card. Ratzinger, annunciata nel suo libro *Rapporto sulla fede*, cap. II, *Due errori opposti*.

**Cap II Il Papa Benedetto XVI, O.R. 14/09/2008:** «...la Bibbia... esclude tutto ciò che oggi viene chiamato fondamentalismo... di fronte ai poli del libero arbitrio soggettivo da una parte e del fondamentalismo dall'altra.»

**Card. Bertone, O.R. 27/02/2008:** «...mostrano in definitiva il cristianesimo e la modernità non sono incompatibili ma che si incontrano nella difesa dell'unità dell'uomo. E il mondo ha bisogno di questa grande alleanza... la Chiesa non intende imporre la sua visione delle cose a tutti gli uomini, come se avesse l'esclusiva del discernimento morale... la sana laicità comporta, naturalmente, la distinzione fra religione e politica».

**Il Card. Ruini** esalta l'importanza della falsa restaurazione del Card. Ratzinger sulla posizione intermedia fra la Tradizione e il progressismo, (vedi "Rapporto sulla Fede", cap. II "Due errori contrapposti"), **O.R., 9/01/2008:**

«Nel discorso alla Curia Romana del 22/12/2005, Benedetto XVI ha offerto un'analisi penetrante della recezione del Concilio Vaticano II, indicando la via maestra del superamento della contrapposizione di due ermeneutiche... una della rottura... l'altra della riforma nella continuità... in essa non si contrappone il Vangelo alla modernità... superando la contrapposizione tra l'antropocentrismo e geocentrismo.»

**Mons. Angelo Amato, O.R. 27/02/2008:** «È ampio e molte

**Il Concilio di Costantinopoli**, canone 6, (Denz.218): "Se qualcuno chiama la gloriosa e sempre Vergine Maria **Madre di Dio, in senso figurato e non in senso proprio, o per relazione, come se fosse nato un puro uomo e non si fosse incarnato in Lei il Dio Verbo ma che, secondo quanto insegnano nel uomo che e' (gia') nato abiterebbe Dio Verbo;** e si calunnia il Concilio di Calcedonia, per cui in questo sentito empio, inventato dall'empio Teodoro, si sarebbe chiamata la Vergine Maria Madre di Dio; o la chiama madre di un uomo o madre di Cristo, come se Cristo non fosse Dio, pero' non la dichiara propriamente e secondo verita' Madre di Dio... costui sia scomunicato".

**Concilio Laterano**, canone 8, anno 649, (Denz.256): "Se qualcuno non confessa...la Santa e sempre Vergine Maria per Madre di Dio e che concepì? senza seme per opera dello Spirito Santo allo stesso Dio Verbo in senso proprio e vero...sia condannato".

**Concilio di Trento**, (Denz.993): "La perversità e la iniquità di certi uomini e' arrivata oggi a un punto tale... che moltissimi non solo osano professare diverse eresie, ma anche a negare i fondamenti della stessa fede e con il loro esempio trascinano molti alla perdizione eterna..."

Noi con paterna severità vogliamo avvertire...quelli che hanno affermato che...Nostro Signore non e' vero Dio...o che non fu concepito secondo la carne nel ventre della Beatissima e sempre Vergine Maria per opera dello Spirito Santo, ma come gli altri uomini dal seme di Giuseppe...Con autorità apostolica li avvisiamo...sia condannato".

(Ci ripugna trascrivere le bestemmie vomitate da Lutero e gli altri riformatori contro la Santa Vergine. Basti questa sua affermazione: "Vorrei che fosse totalmente annientato il culto a Maria, solo per l'abuso che se ne fa". Lutero - Predica sull'Ave Maria, 1523 - WA, I. XI. p. 61)

**Pio XI, Mortalium animos**, 1928: «Per ciò che riguarda i dogmi, c'è ancora una distinzione assolutamente illecita: quella per cui si è creduto bene di introdurre fra gli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali della fede ["gerarchia delle verità", Vat. II], gli uni devono essere ammessi da tutti e gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli...

Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo credono per esempio al mistero dell'augusta Trinità con la stessa fede che il dogma dell'Immacolata Concezione...»

**Intervista al Card. Castrillon Hoyos. O.R. 28.03.2008 :** "La lettera di Benedetto XVI *Summorum pontificum*...bisogna essere ben chiari: non si tratta di un ritorno al passato..."

**Cap II Pio IX, 6.3.1873:** «Si chiamano cattolici liberali...spingono lo spirito alla tolleranza... Sono più pericolosi e fanno più danno che i nemici dichiarati... imprudenti amanti della conciliazione... essi indeboliscono le nostre forze...»

**Leone XIII, 19.07.1889:** «Cosicché, una tale libertà mette sullo stesso piano la verità e l'errore, la fede e l'eresia, la Chiesa di Gesù Cristo e qualunque istituzione umana; essa stabilisce una deplorabile e funesta separazione fra la società umana e Dio suo Autore; e alla fine termina con le tristi conseguenze che sono l'indifferentismo dello Stato in materia religiosa, o, ciò che è lo stesso, il suo ateismo.»

**Pio IX Singolari quidem 17.3.1856:** «...degli uomini... Che fanno compromessi con tutti e sostengono che il porto della salvezza eterna è aperto ai sostenitori di qualsiasi religione qualunque esse siano.»

**Leone XII, Quo graviora 12.03.1826,** : «fosse piaciuto a Dio che avessero impiegato la loro potenza a combattere e distruggere le sette di cui la Sede Apostolica aveva loro smascherato la perfidia! Sarebbero riusciti fin d'allora; ma, sia che



plice il mondo culturale di Benedetto XVI... cfr Introduzione al Cristianesimo e Rapporto sulla Fede... la lettura di Lubac... dischiuse al giovane (**Ratzinger**) un nuovo modo di intendere l'unità fra la Chiesa e l'Eucarestia... Sant'Agostino... San Bonaventura questi concetti... su San Bonaventura, sono divenuti molto importanti, nel corso del dibattito conciliare... i temi della rivelazione della Scrittura e della tradizione... il concetto dinamico di rivelazione... in conclusione, la conoscenza dei Padri della teologia medievale e il dialogo con la cultura contemporanea sono stati le coordinate sempre presenti nella mens del teologo **Ratzinger**... al Concilio... come prefetto... **da una parte**, si è confrontato con le innumerevoli sfide provenienti da ideologie errate... **dall'altra** però ha promosso orientamenti chiarificatori... da Sommo Pontefice egli continua **il suo magistero teologico**... soprattutto mediante l'opera Gesù di Nazareth.» **[Allora questo libro fa parte del magistero teologico!]**.

**Card. Angelo Scola, O.R. 28/04/2008:** «Roncalli ...ne conservatore **ne** progressista».

**Mons. Angelo Amato, O.R. 16/01/2008:** «La verità evangelica non si impone che in forza della sua stessa verità».

**Nicola Gori, O.R. 01/01/2008:** «Occorre purificare la memoria storica... la Chiesa difende la libertà umana dall'oppressione, **dai fondamentalismi, dalle ideologie** nate dalla modernità... Giovanni Paolo II... invitava la Chiesa a fare un esame di coscienza sul suo passato.»

### Capitolo III - La giudaizzazione della Chiesa

**Cap III Il Papa Benedetto XVI al Comitato Ebraico Internazionale, O.R. 31/10/2008:** «...oggi i cristiani sono sempre più consapevoli del patrimonio spirituale che condividono con il popolo della Torah, il popolo eletto da Dio (?)... Rendo grazie a Dio per questi incontri e per il progresso che rispecchiano nei rapporti tra cattolici e ebrei».

**Il Papa Benedetto XVI all'occasione della festa ebraica della Pesah, O.R. 19/04/2008:** «...nel rivolgermi a voi, desidero **riaffermare l'insegnamento del Concilio Vaticano II** sulle relazioni cattolico-ebraiche e reiterare l'impegno della Chiesa per il dialogo che nei trascorsi quarant'anni ha cambiato in modo **fondamentale** [Benedetto XVI conferma che c'è un cambio fondamentale rispetto ai Papi di prima... lo stiamo ripetendo da anni] e migliorati i nostri rapporti...la nostra Pasqua e il vostro Pesah, sebbene distinti e differenti **ci uniscono nella comune speranza** centrata su Dio e sulla Sua misericordia».

**Il Papa Benedetto XVI alla Delegazione Ebraica, O.R. 14/09/2008:** «...per la sua stessa natura, la Chiesa cattolica si sente impegnata a rispettare l'Alleanza conclusa con il Dio di Abramo, Isacco e di Giacobbe. Essa [la Chiesa] **pure** [ ...e chi sono gli altri?] **si situa nell'Alleanza eterna dell'Onnipotente** [ la Chiesa sola si situa nell'Alleanza!...] i cui disegni sono senza pentimento, e rispetta i figli della Promessa, i figli dell'Alleanza, come suoi fratelli amati nella fede... non posso tralasciare, in un'occasione come questa, di richiamare il ruolo eminente degli Ebrei di Francia per l'edificazione dell'intera Nazione e il loro prestigioso apporto al suo patrimonio spirituale».

**Il Card. Albert Vanhoye al Sinodo presenta il documento: "Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana", O.R. 06/10/2008:** «“...il messianismo di Gesù ha un significato nuovo e inedito... è meglio perciò non insistere eccessivamente, come fa una certa apologetica, sul valore di prova attribuita al compimento delle profezie. Questa insistenza ha contribuito a rendere più severo il giudizio dei cristiani sugli ebrei e sulla loro lettura dell'Antico Testamento: più si trova evidente il riferimento a Cristo nei testi veterotestamentari, più si ritiene ingiustificabile e ostinata l'incredulità della maggioranza degli ebrei [...evidentemente] ...non si deve perciò dire che l'ebreo non vede ciò che era annunciato nei testi, ma il cristiano, alla luce di Cristo e della Chiesa, scopre nei testi un di più di significato che vi era nascosto” ...né consegue, secondo il documento che **“i cristiani possono e devono**

questi settari ebbero l'astuzia di nascondere i loro complotti, **sia che, per una negligenza o un'impudenza colpevole, presentaronola cosa come di poca importanza e che doveva esseretrascurata, i Framassoni hanno cominciato nelle riunioni ancora più pericolose e più audaci...**»

**San Gelasio I, Lettera Licet inter, a Onorio** "Riguardo al fatto che **non bisogna riesaminare gli errori che sono già stati condannati...** che senso ha il fatto che prendiamo tante precauzioni affinché **nessuna pernicioso eresia, una volta che sia stata condannata, pretenda nuovamente di essere esaminata**, se ciò che fu un tempo conosciuto, discusso, rifiutato dai nostri predecessori, noi ci ostiniamo a ristabilirlo? Non è forse così che noi stessi diamo il cattivo esempio ai nemici della verità affinché si sollevino contro di noi? Che Dio non permetta che la Chiesa abbia mai a soffrire di questa cosa.

Dove si trova scritto: *non oltrepassare i termini antichi che posero i padri tuoi* (Prov. 22,28)...Perché dunque andiamo al di là di ciò che è stato definito dai nostri padri o perché non lo riteniamo sufficiente? ..., come ogni cosa fu ordinata dai padri ortodossi e da quelli antichi, sia per evitarla sia per adattarla alla verità cattolica, perché non approviamo il fatto che ciò fu decretato per tali fini? **Saremmo noi per caso più sapienti di loro** o potremmo mantenerci in una ferma stabilità, se gettiamo a terra tutto ciò che essi hanno costituito?..."

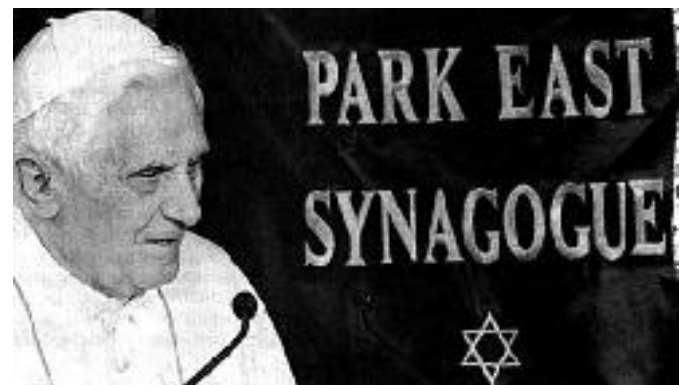
**[Il Servizio Internazionale di Documentazione ebraico-cristiana cita le Bolle Pontificie più significative a proposito degli ebrei, questo ci è utile per constatare come il Papa Ratzinger cambia la dottrina cattolica.]**

**Innocenzo III, Post Miserabile, 1189.** Questa bolla è inviata ai prelati europei e tratta della necessità di un altro tentativo di crociata. Tra i privilegi accordati a coloro che prenderanno parte alla crociata vi è la protezione delle loro proprietà mentre sono fuori, inclusa la sospensione del pagamento e degli interessi su loro debiti agli Ebrei.

**Innocenzo III Etzi non displaceat, 1205** E' una lista indirizzata al Re di Francia contro gli Ebrei accusati di usura, bestemmia arroganza, arruolamento di schiavi cristiani e altro. Il Re è sollecitato a porre fine a tali malvagità. Le stesse "malvagità" continuano ad essere menzionate da vari Papi perseguitati e ad essere completamente ignorate da altri.

**Onorio III In generali Concilio, 1218** Diretta all'Arcivescovo di Toledo, chiede l'applicazione del IV Concilio Lateranense per cui gli Ebrei dovevano indossare vestiti che li distinguessero dai Cristiani e pagare la decima alle chiese locali. Entrambe le richieste saranno frequentemente ripetute dai Papi successivi.

**San Pio V Hebraeorum gens, 1569** Accusa gli Ebrei di molte colpe incluse pratiche magiche. Ordina l'espulsione di costoro da tutto il territorio papale, eccetto Roma e Ancona: "Il popolo ebreo...merito' di essere riprovato perché', venuta la pie-



**Visita del papa alla Sinagoga di New York, O.R. 20.04.2008**

**ammettere che la lettura ebraica della bibbia è una lettura possibile**”...Il documento può dunque affermare che “sul piano concreto dell'esegesi, i cristiani possono, non di meno apprendere molto dall'esegesi ebraica... oggi in alcuni ambienti si tende a usare l'appellativo – Primo Testamento – per evitare la connotazione negativa che si potrebbe attribuire ad – Antico Testamento – ...nel Nuovo Testamento l'elezione di Israele, popolo dell'alleanza, resta un realtà irrevocabile: questo conserva intatte le sue prerogative... **Ben lontana quindi dal sostituirsi a Israele, la Chiesa resta solidale con esso.** Il Nuovo Testamento non chiama mai la Chiesa - nuovo Israele – ...un vero antigioudaismo, cioè un atteggiamento di disprezzo, di ostilità e di persecuzione degli ebrei in quanto ebrei, **non esiste in alcun testo del Nuovo Testamento [?] ed è incompatibile con l'insegnamento che questo contiene**”...Quanto ai testi polemici, provocati all'ora dall'opposizione degli ebrei all'apostolato cristiano, il documento sottolinea che, “essendo la situazione mutata radicalmente” [in peggio... vedi attualmente la situazione a Gerusalemme], questi non devono “più intervenire tra i rapporti tra cristiani ed ebrei” ( n. 71).»

**Quello che il Papa Benedetto XVI non può ancora dichiarare apertamente, lo fa scrivere dal Card. Kasper accordandogli un grande spazio sull'Oss. Rom. Ecco una delle sue tesi: siccome gli ebrei devon convertirsi solo alla fine del mondo, si deve togliere la preghiera del Venerdì Santo: ‘per la conversione degli ebrei’. Card. Kasper, O.R. 10/04/2008:** «...la preghiera del Venerdì Santo per gli Ebrei ha una lunga storia. La nuova formulazione... **realizzata dal Papa Benedetto XVI è stata opportuna perché alcune formulazioni sono state considerate offensive da parte ebraica e urtanti anche da parte di vari cattolici. [i Papi di prima erano offensivi?] La vera questione controversa è: devono i cristiani pregare per la conversione degli ebrei? Ci può essere una missione verso gli ebrei? ...in risposta a ciò, si può far notare che la Chiesa cattolica...non conosce una missione verso gli ebrei organizzata e istituzionalizzata... i doni di Dio sono senza pentimenti, e le promesse di Dio fatte al suo popolo, nonostante la disubbidienza di questo, non sono state revocate da Dio... Israele, rimane quindi portatore della promessa e della benedizione... tali preghiere... non sono un appello rivolto alla Chiesa a compiere un'azione missionaria verso gli ebrei... solo Dio può far sorgere il Suo Regno.»**

**Mons. Deniau al Sinodo O.R., 13/10/2008:** «...non si tratta di una realtà esterna il dialogo fra ebrei e cristiani non è una categoria del dialogo interreligioso... **siamo coeredi di una stessa eredità...per noi cristiani, la lettura ebraica, profondamente diversa dalla nostra, è comunque possibile e legittima e ci può insegnare molto... la nostra lettura dell'Antico Testamento lascia il posto alla lettura ebraica.**»

**Comunicato congiunto ebreo-cristiano. O.R. 14/11/2008:** «Il Card. Kasper... ha ricordato come attraverso la dichiarazione d'indipendenza del 14/05/1948 (Stato di Israele) si sia avverata la fervente aspirazione del popolo dell'Alleanza... ciò è stato possibile solo dopo la tragedia senza precedenti della Shoah... Kasper ha spiegato che **la Shoah in Europa e la nascita dello Stato di Israele sono due eventi inseparabili.**»

**Riccardo Di Segni, rabbino capo di Roma, scrive l'editoriale dell'Oss. Rom. E in prima pagina dichiara che: «Gli ebrei non hanno bisogno della fede cristiana» O.R. 08/10/2008:** «...in alcuni casi la Chiesa ha perfino festeggiato il ricordo dell'osservanza dei precetti biblici tipicamente ebraici: la festa della Purificazione del 2 febbraio, un tempo l'1 gennaio quella della Circoncisione... **UN EBREO CHE HA IL KIPPUR NON HA BISOGNO DELLA SALVEZZA DAL PECCATO PROPOSTA DALLA FEDE CRISTIANA.**»

## Capitolo IV - Contro la Regalità sociale e per la libertà di coscienza e i Diritti dell'uomo.

### Cap IV § 1 - In generale.

Gli uomini di Chiesa si riducono a difendere unicamente l'uomo e il diritto naturale e non più i diritti di Gesù Cristo sulla società: **è il naturalismo integrale accettato.**

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 12/12/2008:** «i diritti



Tolkien, O.R.15. 08.2008

nezza dei tempi, questo stesso popolo perfido e ingrato, ha rigettato con empietà il Redentore, condannandolo a una morte ignominiosa.

**Gregorio XIII Sancta mater Ecclesia, 1584** Confermando il precedente “Vices eius nos” del 1577, ordinaagli ebrei di Roma di mandare 100 uomini e 50 donne ogni sabato pomeriggi ad ascoltare le prediche conversioniste nella chiesa adiacente al Ghetto.

**Sisto V Christiana pietas, 1586** Solleva gli Ebrei da molte oppressive restrizioni economiche e sociali imposte loro da Paolo IV e San Pio V. Gli Ebrei godranno di ciò per pochi anni, perchè nel 1593 Clemente VIII riprestinerà molte leggi precedenti che resteranno in vigore fino al 19 secolo.

**Pio XII, Mistici Corporis:**«...Allora avvenne un passaggio così evidente **dalla Legge al Vangelo, dalla Sinagoga alla Chiesa...**

Nella Croce dunque **la Vecchia Legge morì, in modo da dover tra breve essere sepolta e divenire MORTIFERA** (S. Thom., I-II, q. 103, a. 3ad 2; a. 4 ad 1, Concil. Flor., pro Jacob; Mansi, XXXI, 1738)“



**Martirio di san Simonino, uno dei tanti esempi insegnati dal Magistero Romano di persecuzioni da parte degli ebrei ai bambini cristiani.**

**Editoriale per Mons. Williamson, O.R. 26/01/2009:** « **dall'accettazione del Concilio discende necessariamente anche una limpida posizione sul negazionismo.**»

Una simile perla non poteva mancare al Concilio



dell'uomo sono, in definitiva, fondati in Dio creatore». [Benedetto XVI sa bene che i Diritti dell'uomo della Rivoluzione per avere un fondamento credibile si devono fondare in Dio... forse prossimamente ci sarà "una nuova rivelazione" come accadde al Card. Nicolò Cusano].

**Il Papa Benedetto XVI al corpo diplomatico, O.R. 07/01/2008:** «Giustamente la nostra società ha incastonato la grandezza e la dignità della persona umana in diverse dichiarazioni dei diritti, formulate a partire dalla **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo**... questo atto solenne fu, secondo l'espressione di Paolo VI, **uno dei più grandi titoli di gloria delle Nazioni Unite**. In tutti i continenti, la Chiesa cattolica s'impegna affinché i diritti dell'uomo siano, non solamente proclamati, ma applicati, e bisogna augurarsi che gli organismi creati per la difesa e la promozione dei diritti dell'uomo, consacrino tutte le proprie energie a tale scopo e, in particolare, che il Consiglio dei Diritti dell'Uomo sappia rispondere alle attese suscitate dalla sua creazione. La Santa Sede, da parte sua, non si stancherà di riaffermare questi diritti... la libertà religiosa, "esigenza inalienabile della dignità di ogni uomo e pietra angolare nell'edificio dei diritti umani"».

**Il Papa Benedetto XVI ai vescovi francesi a Lourdes, O.R. 15/09/2008:** «...Bisognerà trovare una via nuova... il vostro Presidente ne ha evocato la possibilità. I presupposti socio-economici di un'antica diffidenza o addirittura ostilità [con il liberalismo], **spariscono poco a poco**... la Chiesa parla con libertà... per il solo desiderio di arrivare alla costruzione della libertà comune... la volontà della Chiesa è di andare avanti».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 01/05/2008:** «All'udienza generale il Papa ripropone gli Stati Uniti come valido esempio di laicità. "Nella patria della libertà religiosa... ho avuto modo di rendere omaggio a quel gran Paese, che fin dagli albori è stato edificato sulla base di una felice coniugazione tra i principi religiosi, etici e politici, e che tuttora **COSTITUISCE UN VALIDO ESEMPIO DI SANA LAICITÀ** dove la dimensione religiosa, nella diversità delle sue espressioni, non è solo tollerata, ma valorizzata quale "anima" della Nazione e garanzia fondamentale dei diritti e dei doveri dell'uomo... nel contesto liturgico dei Vespri abbiamo lodato il Signore per il cammino compiuto dal popolo di Dio negli Stati Uniti... mi è stato dato di sottolineare alcuni aspetti importanti: il rapporto intrinseco tra il vangelo e la "legge naturale"; la sana concezione della libertà... in quella che si può considerare la patria della libertà religiosa, ho voluto ricordare che questa va sempre difesa... altro principale obiettivo del mio viaggio era la visita alla sede centrale dell'Onu... Nella ricorrenza del 60° anniversario della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", la Provvidenza mi ha dato l'opportunità di **confermare** nell'ampio e autorevole consesso sovranazionale, **il valore di tale carta**».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 07/06/2008:** «Resistendo alla "dittatura della ragione positivista" che cerca di escludere Dio dal discorso pubblico **DOVREMO ACCOGLIERE "LE VERE CONQUISTE DELL'ILLUMINISMO"**, in particolare l'enfasi sui diritti dell'uomo e sulla libertà di praticare la propria religione. (cfr Discorso ai Membri della Curia Romana, 22/12/2006)».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 14/11/2008:** «Sono le condizioni di questa laicità "sana" che è indispensabile per costruire una società dove convivano pacificamente... religioni diverse».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 18/09/2008:** «Autentica laicità non è per tanto prescindere dalla dimensione spirituale, ma riconoscere che proprio questa, radicalmente, è garante della nostra libertà e dell'**autonomia** delle realtà terrene».

**Il Papa Benedetto XVI all'Ambasciata Italiana, 14.8.2008:** «Nello stesso tempo, la Chiesa percepisce come suo dovere, seguendo le direttive della sua **dottrina sociale** "a partire da ciò che è conforme alla natura di ogni essere umano" (Deus caritas est, 28), di risvegliare nella società le forze morali e spirituali» [Il Papa conferma che la nuova dottrina sociale non parla più di ciò che è conforme ai dei diritti di NSJC sulla società, ma solo "cio' che è conforme alla natura di ogni essere umano"].

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/12/2008:** «Una volta

no alla vita e alle istituzioni del cristianesimo...»

**Pio XII, 1.06.1941:** «...Dalla forma data alla società, conforme o no alle leggi divine dipende, e cresce pure il bene o il male delle anime...»

**S. Pio X, Vehementer, 11.02.1906:** «...Che si debba separare lo Stato dalla Chiesa, è una tesi assolutamente falsa e un perniciosissimo errore. Basato in effetti su quel principio che lo Stato non deve riconoscere alcun culto religioso, essa è innanzitutto gravemente ingiuriosissima per Dio; INFATTI IL CREATORE DEGLI UOMINI È PURE IL FONDATORE DELLE SOCIETÀ UMANE, e le conserva nell'esistenza come conserva noi stessi. Noi gli dobbiamo dunque non solo un culto privato, ma un culto pubblico e sociale per onorarlo... Noi riproviamo e condanniamo la legge votata in Francia sulla separazione fra la Chiesa e lo Stato come profondamente ingiuriose verso Dio...»

**Pio XI Quas primas, 11.12.1925:** «È necessario rivendicare a Cristo Uomo, nel vero senso della parola, il nome e i poteri di Re... e per conseguenza Egli, su tutte le cose create, ha il sommo e assolutissimo potere (n.d.r. lo Stato è una creatura)... Cristo ebbe potestà su tutte le creature. E **DOGMA DI FEDE cattolica che Gesù Cristo è stato dato agli uomini quale redentore** in cui debbono riporre la loro fiducia, e allo stesso tempo come legislatore a cui debbono ubbidire... (ha)... **Potestà legislativa... giudiziaria... esecutiva**... D'altra parte sbaglierebbe gravemente chi togliesse a Cristo-Uomo il potere su tutte le cose temporali, dato che Egli ha ricevuto dal Padre un diritto assoluto su tutte le cose create... L'impero di Cristo non si estende soltanto sui popoli cattolici... abbraccia anche quanti sono privi della fede cristiana, in modo che tutto il genere umano è sotto la potestà di Gesù Cristo. ...Non rifiutino, dunque, i capi delle nazioni di prestare pubblica testimonianza e di obbedienza all'impero di Cristo insieme al loro popolo... La peste dell'età nostra è il cosiddetto laicismo coi suoi errori e i suoi incentivi... poco a poco la religione cristiana fu uguagliata con le altre religioni false... Tale stato di cose va forse attribuito all'apatia o alla timidezza dei buoni i quali si astengono dalla lotta o resistono fiaccamente... Ma quando tutti i fedeli comprenderanno che debbono militare... sotto lo stendardo di Cristo... si sforzeranno di mantenere inviolati i diritti di Dio stesso.»

**Gregorio XVI 15.8.1832:** «...Da questa corrottissima sorgente dell'indifferentismo, nasce quella assurda ed erronea sentenza, per meglio dire delirio, per cui si deve affermare e



Il papa non si limita alla profanazione della dottrina, ma nell'Oss. Rom. profana il sacerdozio e la sacralità con i modelli e le immagini della cultura liberale: la recensione dei films di Hollywood, Tex Willer, Tolkien ecc. O.R. 15.08.2008

**accolla la diversità come dato positivo** [qui sta il cuore del problema, la diversità dottrinale non è più un errore da rifiutare, è la libera interpretazione protestante... il resto è solo conseguenza. Questo è il centro della filosofia massonica: il soggettivismo, cioè non esiste la verità oggettiva, ma la diversità dottrinale.], **occorre fare in modo che le persone accettino non soltanto l'esistenza della cultura dell'altro, ma desiderino anche ricevere un arricchimento... i credenti, dunque, siano sempre pronti a promuovere iniziative di dialogo interculturale e interreligioso**».

**Il Papa Benedetto XVI al Presidente della Francia, O.R. 13/09/2008:** «*Sig. Presidente, la bella espressione di "laicità positiva"...una nuova riflessione sul vero senso e sull'importanza della laicità è ormai necessaria... l'attaccamento della Francia ai diritti dell'uomo*».

**Il Card. Camillo Ruini, O.R. 05/12/2008:** «*Benedetto XVI: "di importanza fondamentale è la sua analisi di ciò che possono essere l'Europa e una Costituzione europea in cui l'Europa non si trasformi in una realtà cosmopolita ma trovi, a partire dal suo fondamento cristiano-liberale, la sua propria identità..." anche qui Benedetto XVI mostra il suo interesse e il suo accordo, scrivendo: "Egli (Marcello Pera) mostra che il liberalismo, senza cessare di essere liberalismo, ma al contrario per essere fedele a se stesso, può collocarsi con una dottrina del bene, in particolare quella cristiana"*».

**Osservatore Romano, 09/12/2008:** «*All'occasione del 60° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'Uomo... la Santa Sede promuove, nel pomeriggio, una solenne celebrazione con la partecipazione di Benedetto XVI, con l'intento di riaffermare i principi e i valori dello storico documento [siamo già alla liturgia massonica]*».

**Card. Angelo Scola, O.R. 29/06/2008:** «*La Chiesa cattolica... non si riconosce in un proselitismo aggressivo che demonizza le culture e le religioni non cristiane*».

**Card. Angelo Scola, O.R. 17/09/2008:** «*I contenuti dell'etica, dell'economia e del diritto sono per il cristiano quelli comuni a tutta l'umanità e non è il caso di impegnarsi accanitamente a costruire contenuti specificamente cristiani in ognuno di questi ambiti... il posto della legge e del DIRITTO DI DIO nella vita di oggi ha bisogno di essere mostrato SOTTO NUOVA LUCE.*» [FINALMENTE, CON BENEDETTO XVI, LO DICONO APERTAMENTE, E IO CREDO CHE SIA LA PRIMA VOLTA, DOPO IL VATICANO II, CHE SI PRETENDE CAMBIARE I DIRITTI DI DIO!]

**Intervista al Card. Tauran dopo il congresso interreligioso di Madrid [Gli islamici non rinunciano ai diritti di Allah sullo Stato], O.R. 23/07/2008:** «*"L'insufficiente comprensione della libertà religiosa è l'unico punto meno positivo che... è emerso... nel corso del Congresso... promosso dal Re saudita"*... A suo avviso, negli ultimi anni, si è progredito nella tolleranza... anche rispetto alle religioni diverse dall'Islam? «*Dopo il Concilio Vaticano II... si è capito che Dio è all'opera in tutti gli uomini*» [...] **«...ci sono voluti 2000 anni "per capire!"**».

**Il Card. Bertone, O.R. 27/02/2008:** «*Il cristianesimo e la modernità non sono incompatibili, ma si incontrano nella difesa della dignità dell'uomo... la Chiesa non vuole imporre la propria visione delle cose... la sana laicità comporta naturalmente la distinzione fra religione e politica... la Chiesa... si presenta... e propone con rispetto l'umanizzazione della società*».

**Michele Lenoci, O.R. 18/02/2008:** «*Ma chi l'ha detto che cristianesimo e laicità sono incompatibili? [Il Magistero romano prima del VaticanoII!...] educazione cristiana e laicità sono pienamente compatibili, come è emerso nella riflessione del Concilio Vaticano II [e hanno il coraggio di riconoscerlo] e dai molti interventi di Paolo VI su questo argomento decisivo... E questo rende possibile il dialogo con tutti gli altri abitanti di quella città che è lo stato, il quale, se non privilegia alcuna concezione del bene [come fece Mussolini quando privilegiò la Chiesa romana con il Concordato], ma a tutte [...appunto proprio a tutte] consente di esprimersi e di argomentare*».

rivendicare per chiunque l'assoluta libertà di coscienza. Con verità diciamo che si è aperto il pozzo dell'abisso dal quale S. Giovanni ha visto uscire il fumo che ha oscurato il sole ed i vermi che invasero la distesa della terra.»

**San Pio X, 25.08.1910"...** La Chiesa non ha mai tradito il bene del popolo con alleanze compromettenti, non ha da staccarsi col passato e basta riprendere con l'aiuto dei veri operai della restaurazione sociale.....perchè i veri amici del popolo non sono né rivoluzionari, né innovatori, ma **tradizionalisti**".

**Pio IX - Syllabus:** proposizione condannata LXXX. Il Romano Pontefice può e deve venire a patti e conciliazione col progresso, col liberalismo e con la moderna civiltà. (Alloc. Jamdudum cernimus, del 18 marzo 1861).

**Pio VI, 23.4.1791,** sulla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo: «I 17 articoli sui **Diritti dell'Uomo**, che non sono altro che una ripetizione fedele della Dichiarazione fatta dall'Assemblea Nazionale di Francia di questi stessi diritti, **così contrari alla religione e alla società**».

**Pio IX, Quanta Cura, 8.12.1864:** «*Perfide macchinazioni degli empi che... promettendo libertà ... con le loro false opinioni e dannosissimi scritti, si adoperano a rovesciare i fondamenti della religione e della società civile... con la Nostra prima enciclica... Con le due Allocuzioni... abbiamo condannato i mostruosi errori... tanto contrari alla Chiesa cattolica... ma altresì alla legge eterna e naturale scolpita da Dio...*»

**Leone XIII, Humanum genus:** «La mania di Rivoluzioni... associazioni comuniste e socialiste; e la setta dei Framassoni non ha diritto di dirsi straniera ai loro attentati, perché favorisce il loro disegno e, **sul terreno dei principi è interamente d'accordo con loro**».

**Pio XII, 22.04.1956** «*Soprattutto ai nostri tempi, di fronte a orgogliose e pagane dottrine che esaltano la grandezza dell'uomo* **CONTRO I DIRITTI SOVRANI DI DIO...**»

**San Pio X, Notre charge Apostolique:** «Il Sillon che insegna simili dottrine... semina dunque nella vostra gioventù cattolica delle nozioni errate e funeste sull'autorità, la libertà e l'obbedienza. Non è diversamente per la giustizia e l'uguaglianza. Lavora, dice, a realizzare un'era di **uguaglianza... così per lui ogni disuguaglianza... è un'ingiustizia!** Principio sovranamente contrario alla natura delle cose, generatore di gelosia... **sovversivo**».

**Benedetto XV, 11.7.1920:** «È sufficiente evocare nel nostro spirito i principi del XIX secolo per comprendere che molti **falsi profeti** erano apparsi in Francia, e da lì si proponevano di diffondere la malefica influenza delle loro dottrine perverse. Alcuni profeti pretendevano rivendicare i diritti dei popoli e annunciavano un'era di **libertà, fraternità e uguaglianza**...»

**Beato Pio IX, "Il Sillabo",** proposizione condannata, n° 24: «*La Chiesa non ha il diritto di utilizzare la forza; non ha nessun potere temporale né diretto né indiretto*».

**B. Pio IX, Lettera apostolica Ad Apostolicas, 22.8.1851:** «Noi Ci crediamo strettamente obbligati... **d'estirpare tutti i germi perniciosi**.

Questi propagatori... Dicono formalmente e apertamente: «**che la Chiesa non ha potere coercitivo**, né alcun potere temporale, sia diretto che indiretto»; **che lo scisma che ha diviso la Chiesa in orientale e occidentale ha avuto in parte per causa gli eccessi del potere dei Pontefici romani...** e revocabile per conseguenza a piacere di quest'ultimo.



**“E’ un Dogma della fede cattolica che Gesù Cristo e’ stato dato agli uomini come legislatore” Pio XI , Quas primas.**



**Raffaele Alessandrini, O.R. 01/01/2008:** «...l'assemblea del Concilio Vaticano II aveva visto approvare la dichiarazione "Dignitatis Humanae"... DI FATTO PROSPETTIVE PROPRIE DEL CATTOLICESIMO LIBERALE DI METÀ DELL'OTTOCENTO... AVEVANO TROVATO PIENA REALIZZAZIONE [su questo siamo pienamente d'accordo, come ci l'ha insegnato Mons. Lefebvre, ed è proprio per questo che rifiutiamo il Concilio V. II°]. Ma se il contrasto con i tempi della Mirari vos (1832) di Gregorio XVI, appare, ed è stridente [...sembra che vogliano mettere in evidenza la loro apostasia]... si distingue un processo evolutivo complesso ma senza fratture... la Chiesa, dunque, leggendo il Vangelo non poteva temere parole quali *libertà, uguaglianza, fraternità* [...sembra di leggere il bollettino del Grande Oriente massonico] ...e Giovanni XXIII l'11/04/1963 nella Pacem in terris avrebbe ricordato che ognuno ha "il diritto di onorare Dio secondo il dettame della retta coscienza; ha quindi diritto al culto di Dio privato e pubblico" (n. 8). Il gesuita Murray che già nel 1963 aveva definito la libertà religiosa come il *problema americano del Concilio*" [ecco perchè noi ringraziamo tutti coloro che sono morti per impedire che gli americani ci portassero "il loro problema" e il Concilio: vedi O.R. 18/04/2008], riconducendone lo sfondo teorico alla polemica tra l'immutabilità della dottrina e il suo sviluppo in divenire» [ormai si riconosce apertamente che il problema è l'immutabilità della dottrina o la sua evoluzione].

#### Capitolo IV – § 2 – Vaggio negli Stati Uniti.

**Il Papa Benedetto XVI al nuovo Ambasciatore degli USA propone gli USA come modello-guida al mondo, O.R. 01/03/2008:** «Dall'alba della Repubblica l'America è stata, come l'ha osservato, una Nazione che *apprezza il ruolo del credo religioso per garantire un ordine democratico* vibrante ed eticamente sano. L'esempio della sua Nazione che riunisce persone... *indipendentemente dal credo...*, ha incoraggiato molte Nazioni più giovani nei loro sforzi tesi a creare un [nuovo] ordine sociale armonioso, libero e giusto. Questo compito... è divenuto una priorità urgente per tutta la famiglia umana... *La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo...* è un giusto ordine globale... confido che il suo Paese... continui a... *esercitare la sua guida in seno alla comunità internazionale*».

**Il Papa Benedetto XVI discorso alle Nazioni Unite, O.R. 20/04/2008:** «...quest'anno che segna il 60° anniversario della *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*. Il documento... fu il risultato di una *convergenza di tradizioni religiose e culturali*, tutte motivate dal comune desiderio... di considerare la persona umana essenziale per... la religione».

**Il Papa Benedetto XVI ai giornalisti, O.R. 17/04/2008:** «Il mio viaggio ha soprattutto *due obiettivi*... il primo è la visita alla Chiesa negli Stati Uniti e anche l'incontro interreligioso e ecumenico, particolarmente anche un incontro nella *sinagoga*... il secondo obiettivo... *i 60 anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*... per riconfermare insieme che tutto è incominciato in quel momento [allora il papa lo sa che li comincia il Nuovo Ordine massonico...] e per *recuperarlo per il nostro futuro*... quanto trovo io *affascinante* negli Stati Uniti è che hanno incominciato con un *concetto positivo di laicità*, perché questo nuovo popolo era composto da comunità e persone che erano fuggite dalle Chiese di Stato e *volevano avere uno Stato laico, secolare che aprisse possibilità a tutte le confessioni*, per tutte le forme di esercizio religioso. Così è nato uno *Stato volutamente laico*: erano contrari ad una *Chiesa di Stato*. Ma laico doveva essere lo Stato proprio per amore della religione [massonica] nella sua autenticità, che può essere vissuta solo liberamente. E così troviamo questo insieme di uno *stato volutamente e decisamente laico*, ma proprio per una volontà religiosa, per dare autenticità alla religione... QUESTO MI SEMBRA UN MODELLO FONDAMENTALE E POSITIVO... il modello fondamentale mi sembra anche oggi degno di essere tenuto presente *anche in Europa*» [il Grande Maestro della Massoneria non avrebbe potuto dire meglio].

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 18/04/2008:** «Naturalmente, ciò che è essenziale è una corretta comprensione della giusta autonomia dell'ordine secolare... una sana comprensione della libertà... e ciò, come ho detto, *esige nuovi modi di pensare*» [Come Gorbachov: "cambiare il pensiero"...come si cambia

Noi riproviamo e condanniamo questi libri come contenenti delle proposizioni e delle dottrine rispettivamente false, temerarie, scandalose, erronee, ingiuriose per la Santa Sede, attentatrici ai suoi diritti, sovversive per il governo della Chiesa e della sua divina costituzione, scismatiche, eretiche, favorenti il protestantesimo e la propagazione dei suoi errori, conducenti all'eresia e al sistema da lungo tempo condannato come eretico in Lutero, Baio, Marsiglio da Padova... Richerio... i dottori di Pistoia e altri ugualmente condannati dalla Chiesa; infine Noi li condanniamo come contrari ai canoni e al Concilio di Trento e Noi vogliamo et ordiniamo che siano tenuti da tutti per riprovati e condannati.»



L'immagine che Benedetto XVI da' di se' stesso nell'O.R.02.10.2008

**Pio XII, 7.4.1947:** «...le idee... guidano il mondo... separate dalla loro sorgente divina non sono che tenebre! Guai al mondo il giorno che, ingannato, prende le tenebre per luce e la luce per tenebre.»

**Pio XII, 12.10.1952:** «Cari figli dell'Azione Cattolica... San Leone salvò Roma e l'Italia dall'assalto dei barbari... **Non domandate chi è il "nemico"**. Nel corso degli ultimi secoli ha tentato di operare la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità, realizzata nell'organismo misterioso di Cristo...[contro il mondialismo]: Ecco adesso il tentativo di edificare la struttura del mondo su delle basi che non esitiamo a indicare come le principali responsabili della *minaccia che incombe sull'umanità: una economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio*. "Il nemico" si impegna a rendere *straniero Cristo* nelle università, nelle scuole, nelle famiglie, nell'amministrazione giudiziaria, nell'attività legislativa, nelle assemblee delle nazioni, là dove si determina la pace o la guerra... È necessario dunque che la vostra azione sia anzitutto cosciente.»

**Pio XII, 28.3.1948:** «...Roma, la genitrice, la nunziatrice, la tutrice della civiltà e di eterni valori di vita, questa Roma, che già il più sublime storico chiamò, *quasi per divino istinto, "caput orbis terrarum"*» (Tito Livio).

**San Pio X, 26.1.1907:** «La Chiesa è detta una, santa, cattolica, apostolica, *romana e, aggiungerei, perseguitata*... Nelle persecuzioni la fede si rafforza... preghiamo il Signore di conservarci fedeli nel combattimento.»

**San Pio X, 11.6.1905:** «La Chiesa... è diventata ispiratrice e fautrice primissima di civiltà... La civiltà del mondo è la



**Giacobini sovietici**  
Cartolina postale sovietica del 1917 con i principi liberali della Rivoluzione francese di "Libertà uguaglianza e fraternità". L'ideologia illuminista-giacobina e quella marxista-leninista si identificano



**Patto di Yalta**  
**Leone XIII, Humanum genus:**  
«La mania di Rivoluzioni... *associazioni comuniste e socialiste; e la setta dei Framassoni non ha diritto di dirsi straniera ai loro attentati, perché favorisce il loro disegno e, sul terreno dei principi è interamente d'accordo con loro.*»

un vestito, ormai nella Chiesa è così].

**Il Papa Benedetto XVI al Presidente Bush, O.R. 18/04/2008:** «*Sig. Presidente... vengo come amico e annunciatore del Vangelo, come uno che rispetta grandemente questa vasta società pluralistica... Pochi hanno compreso ciò così lucidamente come Papa Giovanni Paolo II... queste sue parole profetiche fanno eco in qualche modo alla convinzione del Presidente Washington... La democrazia può fiorire soltanto, come i vostri padri fondatori ben sapevano.*».

**Il Papa Benedetto XVI O. R., 21/04/2008:** «*Volgendo lo sguardo ai 60 anni trascorsi dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ringrazio per tutto ciò che l'Organizzazione è riuscita a compiere.*».

**[Il fatto che Benedetto XVI, come Giovanni Paolo II, hanno preso e proposto gli USA come modello, ha come conseguenza che le minoranze cristiane nei paesi islamici sono considerate alleate degli americani e per questo stanno iniziando assassini e persecuzioni. Il Vaticano lo riconosce apertamente, come lo provano gli articoli che seguono]:**

**Nicola Gori, intervista a Massimo Franco, O.R. 16/04/2008** «*...gli Stati Uniti si sono resi conto di quanto la Santa Sede... fosse in grado di agire sul piano morale come grande 'lobbista' della libertà religiosa e della democrazia politica... La religione (negli USA) ha un ruolo enorme, maggiore di quanto non ne abbia nella nostra Europa odierna... per il fatto che ogni religione è messa sullo stesso piano e dunque garantisce e non limita la libertà... La Chiesa cattolica guarda a questa realtà come a un possibile serbatoio di ispirazione, se bene sappia che il cattolicesimo americano è imbevuto di protestantesimo [anche questo conferma l'ispirazione protestante di B.XVI] ...lei parlava nel suo libro delle relazioni diplomatiche con lo Stato pontificio... Per far capire la distanza abissale fra oggi e il passato» [...appunto abissale!].*

**Massimo Franco, O.R. 14/11/2008:** «*la Santa Sede e gli Stati Uniti all'indomani del voto... Obama e McCain sono considerati nella cerchia di Benedetto XVI figure incapaci... Obama... il suo profilo personale sfuggente... difficilmente il Papa avrà un alleato come è stato Bush... che ha guidato in scelte a dir poco controverse, se non disastrose, come la guerra in Iraq... raramente era accaduto... che Vaticano e USA risultassero così vicini come negli ultimi quattro anni... chiudendo una fase lunga oltre due secoli... A livello internazionale la situazione è meno idilliaca. Per il Vaticano, gli Stati Uniti sono un interlocutore obbligato. Soprattutto nel mondo arabo e più in generale mussulmano, l'esigenza di trovare l'appoggio militare americano per proteggere le minoranze cristiane è un fatto. Ma... il bilancio viene considerato deludente, se non preoccupante... si intravede l'accusa larvata di aver provocato con la Guerra un'accelerazione dell'esodo e un'intensificazione delle persecuzioni contro i cristiani da parte dei fondamentalisti, ma non solo [...il Papa, una volta di più, ha messo la Chiesa nella la trappola della massoneria], ...gli interventi militari degli USA hanno proiettato un'ombra su chiunque sia cristiano nel Grande Medio Oriente che va dal Marocco all'Indonesia... e un'America stravolta dalla sua recessione finanziaria potrebbe essere tentata da una prospettiva di una ritirata non solo geopolitica, ma georeligiosa: una scelta che risulterebbe, oltre che illusoria, devastante» [questo si sa che è il piano anticristiano, il "Complotto contro la Chiesa": provocare l'Islam e poi scappare. La novità è che il Papa lo favorisce].*

**Osservatore Romano prima pagina, 21/04/2008:** «*Un viaggio storico... Un cattolicesimo che a sua volta ha sostenuto Benedetto XVI, come lui stesso ha voluto dichiarare al canale cattolico della Radio di New York: "sono venuto per confermare i miei fratelli nella fede, ma ora devo dire che i cattolici americani stanno confermando me nella mia fede"». [ ... quale fede?...*

**Osservatore Romano prima pagina, 18/04/2008:** «*Forte e visibile è il segno di amicizia che Benedetto XVI ha impresso all'inizio del suo viaggio americano. Per testimoniare la sua amicizia a un grande Paese laico per amore della religione [massonica]... Si è manifestata con chiarezza la sintonia fra il Pontefice e la laicità religiosa degli Stati Uniti d'America...*

**La prima santità e' la santità della fede. La prima purezza e' la purezza della dottrina. Dalla fede cattolica deriva la fedeltà alla cultura e ai modelli di vita storici della nostra civiltà'.**

**Il Giansenismo esalta il moralismo ma cede sulla dottrina cattolica.**

**civiltà cristiana... Instaurare omnia in Christo è sempre stato il motto della Chiesa.»**

**Benedetto XV, 30.4.1921:** «*...Roma, di quella Roma, cui, dopo le pompe di tanti trionfi, Cristo, con le parole e con le opere, confermò l'impero del mondo... la Chiesa Romana, è la Madre piissima.*»

**Pio XI, 2.2.1926:** «*...lo stesso governo, quella libertà che nega ai cattolici, la concede largamente a una setta scismatica... perché è in contrapposizione alla Chiesa Romana.*»

**Pio XI, 12.5.1936:** «*...la Chiesa Cattolica, come l'unica conservatrice del vero e genuino Cristianesimo. Che rimane infatti della Chiesa cattolica, dopo le vere devastazioni del cosiddetto libero pensiero del liberalismo e delle diverse pretese Riforme?*»

**San Pio X, 11.2.1904:** «*Roma essendo, in virtù dei disegni di Dio, il centro dell'unità cattolica per cui, come dalla testa si deve spandere in tutto il corpo dell'universo la luce della verità rivelata per la salvezza di tutti, è eminentemente necessario che questa città possa ugualmente essere e la regola della fede e l'esempio della vita, bisogna dunque cominciare dal clero e dal popolo di Roma questa restaurazione di tutte le cose in Cristo che Ci siamo proposti... per l'esaltazione della Santa Chiesa Romana.*»

**Pio XI, 1.8.1922:** «*La Chiesa abbraccia nel suo seno tutte le nazioni e deve continuare fino alla consumazione dei secoli... richiede una lingua universale... la lingua latina...*»

**Pio XII, 12.4.1952:** «*...rinnovare in Roma l'ardore e la ferezza della vostra fede... non poteva essere scelto un luogo migliore! Siete qui al centro della fede... Ciò che la Roma pagana, col genio politico, con gli eserciti, con la ricchezza, con la potente amministrazione, non poté fare, l'ha fatto la Roma cristiana e lo fa sempre più: essa fa l'unità.*»

**Pio XII, 4.3.1940:** «*...ecco le due Rome alle quali voi rimanete tradizionalmente attaccati. Una preordinazione divina le aveva unite una all'altra.*

**La Roma di Augusto preparava le fondamenta e come l'armatura dell'edificio che la Roma di Pietro e Paolo avrebbe costruito... attraverso i secoli... mescolandosi alla corrente soprannaturale... quella civiltà... il genio della Grecia... questo complesso di dottrine e di tradizioni che si chiama Romanità... sui passi dei legionari dell'Impero... sono venuti i missionari del Vangelo.»**



**O.R. 18.04.2008 :**«*La sintonia fra il Pontefice e gli Stati Uniti d'America si e' manifestata con evidenza, espressa con un simbolismo efficace dal presidente Bush*».



il Creatore ha impresso una legge di natura comune a tutti, e che assicura a ciascuno l'uguaglianza e la libertà: sono dei valori inalienabili e religiosi [sic] per i quali tanti americani hanno sacrificato la loro vita» [è dalla Rivoluzione francese che tanti uomini sono morti per il diabolico liberalismo, giustiziati dalle insorgenze cattoliche antiliberali].

**Osservato Romano prima pagina, 16/04/2008:** «*Gli Stati Uniti modello di laicità positiva. Un modello di laicità positiva. Così Benedetto XVI ha definito gli Stati Uniti durante l'incontro con i giornalisti sull'aereo che lo conduce verso l'America*».

**Osservatore Romano prima pagina, 23/04/2008:** «*Il viaggio di Benedetto XVI ha scatenato negli Stati Uniti una copertura mediatica senza precedenti... segno dei tempi*».

**Roberto De Mattei, O.R. 17/04/2008:** «*La "via americana" al cattolicesimo... l'eterno ritorno del diritto naturale... nella nuova democrazia che nasce dal sangue della Guerra civile Brownson vede trasparire una missione providenziale, che scaturisce dalla stessa Costituzione americana... gli Stati Uniti hanno come missione di realizzare l'armonia fra la Chiesa e lo Stato, fra i principi religiosi e quelli politici. La visione di Brownson non è però confessionale. Negli Stati Uniti la religione di Stato è impossibile [Per cui gli USA sono maledetti da Dio. Solo una Rivelazione può esentare gli Stati Uniti dalla Regalità di Cristo, infatti il Card. Cusano, R. Guardini e Benedetto XVI l'hanno capito. Vedi, La Pseudo-Retaurazione e l'articolo di Guardini qui sotto], ma la separazione fra lo Stato e la Chiesa non è la separazione dei principi su cui essi si fondano. Si tratta di organizzare lo Stato secondo i principi della Chiesa, senza sancire sul piano giuridico alcuna alleanza fra la Chiesa e lo Stato. [Appunto ciò che condanna la Quas primas di Pio XI] Ciò può avvenire sulla base della legge naturale... la tradizione a cui Brownson si richiama è quella classica e cristiana... [sic] a cui Benedetto XVI si richiama di frequente nei suoi discorsi*».

## Capitolo V – La Rivoluzione anti-ecclesiastica.

Con Benedetto XVI si passa dal concetto di “Chiesa nel mondo” a quello di “La Chiesa è il mondo”

**Cap.V Il Papa Benedetto XVI alla Congregazione per la Dottrina della Fede, O.R. 01/02/2008:** «*...Cultivare una visione teologica che ritenesse l'unità e l'identità della Chiesa come sue doti 'nascoste in Cristo', con la conseguenza che storicamente la Chiesa esisterebbe di fatto in molteplici configurazioni ecclesiali, riconciliabili soltanto in prospettiva escatologica, non potrebbe che generare un rallentamento e ultimamente la paralisi dell'ecumenismo stesso [cioè le diverse Chiese "nascoste in Cristo" devono riconciliarsi prima dell'escatologia (fine del mondo)], l'affermazione del Concilio Vaticano II che la vera Chiesa di Cristo "sussiste nella Chiesa cattolica" (Lumen gentium, 8) non riguarda soltanto il rapporto con le Chiese e comunità ecclesiali cristiane, ma si estende anche alla definizione dei rapporti con le religioni e le culture del mondo*».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 16/10/2008:** «*All'udienza generale il Papa ricorda che tutti gli uomini sono chiamati a far parte dell'unico popolo di Dio "così vediamo che questa parola 'Chiesa' ha un significato pluridimensionale... più tardi, nella Lettera agli Efesini, Paolo elaborerà abbondantemente il concetto dell'unità della Chiesa, in continuità con il concetto del Popolo di Dio... nel quale Dio si apre a tutti i popoli e li unisce in un unico popolo di Dio"*».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 19/05/2008:** «*...ecco allora la grande sintesi del Concilio Vaticano II: la Chiesa, mistero di comunione, "Essa è in Cristo come un sacramento, cioè segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano" (Lumen gentium, 1)*».

**Card. Bertone, O.R. 25/09/2008:** «*Le diverse teorie etiche che vanno per la maggiore pongono il loro fondamento nella ricerca delle regole o sul tema del reagire: la dottrina sociale della Chiesa invece propone come fondamento l'idea di "stare con"*».

**Il padre Cantalamessa, O.R. 23/03/2008:** «*Un ecumenismo della fede e un ecumenismo dell'incredulità: il primo ri-*

**Per disarmarci, le autorità religiose attuali delegittimizzano gli insegnamenti dei Papi e dei Concili di prima.**

Mentre la nostra CIVILTÀ va allo scontro più importante della sua storia **Quale sarà il comportamento delle autorità religiose nei prossimi anni di fronte alla: islamizzazione? ...al mondialismo? ...al modernismo?** Siamo preoccupati. **Saremo disarmati dottrinalmente dal Papa e dai Vescovi pacifisti?**

Questo sbaglio l'hanno fatto, per esempio, in Messico nel 1930 e i cattolici sono stati massacrati dalla massoneria socialista. **Perché si pentono delle Crociate volute da tanti Papi e santi? Perché il Papa bacia il Corano? Perché i Vescovi favoriscono la costruzione delle moschee? Perché danno le nostre chiese ai musulmani?** (Assisi 1986...).

La globalizzazione che distrugge la nostra Patria, la nostra cultura, è accompagnata dalla **unificazione delle religioni**, ma per fare questo i modernisti devono togliere o sminuire gradualmente i nostri dogmi: «*ecumenismo... occorre distinguere la sua finalità ultima, cioè l'unità delle Chiese, dai tempi intermedi...*» (Card. Ratzinger, Adista, 10.2.1993). È: «*l'autodemolizione della Chiesa attraverso i suoi ministri*» (come lo riconobbe lo stesso Paolo VI, il 7.12.1968).

**Papa Ratzinger per unire le religioni insegna il contrario degli altri Papi.** Ci stanno cambiando la Religione senza avvisarci.

**Pio XII, 6.12.1953:** «*...l'incenso agli idoli o il sangue per Cristo*».

**Pio XII alla Spagna, 27.1.1955:** «*Ma la Spagna è ancora più bella... nella sua ferma adesione alla fede per la quale ha dimostrato di saper morire*».

**Cap. V Pio XII, Mistici Corporis:** «*... anche fra gli stessi fedeli circolano talvolta delle opinioni inesatte o completamente erranee... Ora per definire, per descrivere questa vera Chiesa di Gesù Cristo, quella che è santa, cattolica, apostolica, romana, non si può trovare niente di più... divino che... designarla come "il Corpo mistico"*».

Non si può concepire niente, in effetti, di più glorioso, di più nobile, di più onorabile che d'appartenere alla Chiesa **santa, cattolica, apostolica e romana**, per la quale diveniamo le membra di un Corpo così santo, siamo diretti da un capo così sublime, siamo penetrati da un solo spirito divino... Pertanto a definire e descrivere questa verace Chiesa di Cristo (che è la Chiesa Santa, Cattolica, Apostolica, Romana) (Cfr const. de fid. cath. cap. 1), nulla si trova di più nobile, di più grande, di più divino che quell'espressione con la quale essa viene chiamata “il Corpo mistico di Cristo”, espressione che scaturisce e quasi germoglia... nella Sacra Scrittura e nei Santi Padri... “Cristo, dice l'Apostolo, è il Capo del Corpo della Chiesa” (Col., 1, 18). ...Leone XIII, Satis cognitum... Perciò si allontanano dalla verità divina quelli che si immaginano la Chiesa come se non potesse né raggiungersi né vedersi, quasi che fosse una cosa “pneumatica” (come dicono) per la quale molte comunità di cristiani, sebbene vicendevolmente separate nella fede, tuttavia sarebbero congiunte tra loro da un vincolo invisibile... »

**Clemente XIV, Cum summi apostolato, 12.12.1769:** «*In effetti unico è l'edificio della Chiesa universale, il cui fondamento è stato stabilito su questa Sede del beato Pietro. Molte pietre sono riunite per formare questo edificio, ma tutte si appoggiano e riposano su una sola. Unico è il corpo della Chiesa di cui Cristo è il Capo...*»

**Pio XII, 7.9.1947:** «*Non solamente difesa, ma ancora conquista... Non richiudetevi su voi stessi ma penetrate le file nemiche per aprire alle ricchezze della fede cattolica gli*

niscie tutti i credenti in Cristo, il secondo accomuna chi non crede più a niente... Per il predicatore della casa Pontificia "la fondamentale distinzione tra cristiani non è tra cattolici, ortodossi e protestanti, ma fra coloro che credono che Cristo è il Figlio di Dio e coloro che non lo credono... la posta in gioco all'inizio del terzo millennio non è più la stessa che all'inizio del secondo millennio, quando si produsse la separazione tra oriente e occidente; neppure è la stessa che a metà dello stesso millennio, quando si produsse la separazione tra cattolici e protestanti... noi uomini possiamo dividere la Chiesa nel suo elemento umano e visibile, ma non la sua unità profonda, che si identifica con lo Spirito Santo. La tunica di Cristo non è stata e non potrà mai essere divisa».

**Card. Kasper O. R., 23/02/2008:** «Il Patriarcato di Mosca è interessato a cooperare sulle questioni relative alle radici e ai valori cristiani dell'Europa... "in particolare abbiamo spiegato che la Chiesa cattolica non accetta il proselitismo... Convertire gli ortodossi alla Chiesa cattolica non fa parte della nostra politica né della nostra strategia... Diciamo che l'uniatismo, inteso come metodo, oggi e nel futuro, non è più un mezzo per raggiungere l'unità della Chiesa... Di fronte alla sfida della secolarizzazione i cristiani devono essere uniti e proporre una testimonianza comune della loro fede e dei valori cristiani».

## Capitolo – VI la Rivoluzione anti-filosofica.

### Cap. VI § 1 – In generale.

**Il Papa Benedetto XVI sulla teologia negativa, O.R. 15/05/2008:** «...San Francesco... il poverello con Dionigi ci dice alla fine che l'amore vale più che la ragione... Oggi esiste una nuova attualità di Dionigi Areopagita... la cui nota caratteristica sta nella convinzione che non si può dire chi sia Dio; di Lui si può parlare solo in forme negative; di Dio si può parlare solo col "non" e solo entrando in questa esperienza del "non" Lo si raggiunge. E qui si vede una vicinanza tra il pensiero dell'Areopagita e quello delle religioni asiatiche» [appunto...].

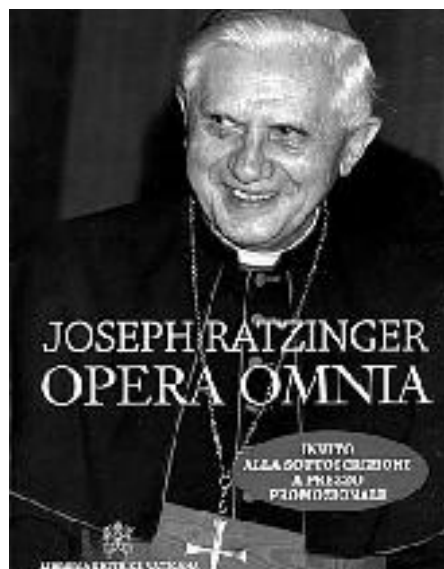
**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 10/08/2008:** «Giovanni... non intende attribuire una qualità divina a un amore generico e magari impersonale; non sale dall'amore a Dio, ma si rivolge direttamente a Dio per definire la sua natura con la dimensione infinita dell'amore». [E il rifiuto cartesiano dell'esperienza sensibile].

**Il Card. Ruini** ripete che non si può dimostrare l'esistenza di Dio, ma, come dice Benedetto XVI è "la migliore ipotesi", **O.R. 06/06/2008:** «...in realtà Benedetto XVI è sostanzialmente più aperto dello stesso Habermas e della "ragione secolare" di cui egli si pone come interprete. Mentre, infatti, tale ragione accetta come "ragionevole" soltanto ciò che si mostra traducibile nei suoi discorsi Joseph Ratzinger, sul piano filosofico non pone il Dio creatore intelligente dell'universo come oggetto di una dimostrazione apodittica, ma piuttosto come "l'ipotesi migliore", che per essere accolta esige da parte dell'uomo e della sua ragione "di rinunciare a una posizione di dominio e di rischiare quella dell'ascolto umile"».

**Il Card. Ruini, O.R. 12/05/2008:** «Henri de Lubac... personalmente posso concordare... Soltanto sulla base di queste distinzioni è possibile un rapporto con la ragione moderna e contemporanea e con la rivendicazione di libertà che pervade la nostra cultura, rispettando e valorizzando quei loro dinamismi che hanno consentito di conseguire, negli ultimi secoli, risultati straordinari» [...risultati straordinari?].

L'Osservatore Romano pubblica un testo di Romano Guardini, nel quale si mette in evidenza "l'extraterritorialità" della persona, come Newman e Maritain, e la fonda esplicitamente nella Rivelazione, **O.R. 01/10/2008:** «Una chiarificazione di che cosa sia propriamente persona si ha soltanto quando tale fenomeno viene a contatto con un elemento che non appartiene al mondo né proviene da esso ma dalla rivelazione... ciò che conta... sono le convinzioni... ciò mi inserisce in una linea di pensiero dal platonismo... ad Agostino... a Francesco, alla teologia agostiniana medievale, a Dante e ai platonisti rinascimentali».

occhi delle genti perse e ingannate... Nell'arte di guadagnare gli uomini, voi potete imparare qualcosa anche dai vostri avversari.»



**Cap. VI Leone XIII, Aeterni Patris:** «...La filosofia greca ... spezza gli argomenti opposti a queste verità dai sofisti.»

**Pio XII, Humani generis,** «...E' ugualmente chiaro che la Chiesa non può legersi a qualsiasi sistema filosofico, il cui regno dura poco tempo; ma le espressioni che, durante dei secoli, furono stabilite dal consenso comune dei dottori cattolici per arrivare a qualche intelligenza del dogma, non riposano sicuramente su un fragile fondamento... è la più grande imprudenza negligere o rigettare o privare del loro valore tanti concetti che uomini di un genio e di una santità non comuni, sotto la vigilanza del Magistero e non senza l'illuminazione e la guida dello Spirito Santo, hanno concepito, espresso e precisato in un lavoro più volte secolare per formulare sempre esattamente le verità di fede, e di sostituire delle nozioni e delle espressioni fluttuanti e vaghe di una filosofia nuova, che esiste oggi e sparisce domani come il fiore dei campi;

e' fare del dogma stesso come una canna agitata dal vento... il disprezzo dei vocaboli e delle nozioni di cui si servono abitualmente i teologi scolastici li conduce spontaneamente a snervare la teologia che loro chiamano speculativa, la quale appoggiandosi sulla ragione teologica, manca, dicono loro, di vera certezza... questa filosofia ricevuta... nella Chiesa difende... i principi incrollabili della metafisica... i suoi concetti stabiliti con cura... philosophia perennis...»

**San Pio X, Pascendi:** «...evolvere, cambiare il dogma non solo lo può ma lo deve... affermano i modernisti.»

**San Pio X, 11.6.1905:** «La Chiesa... è diventata ispiratrice e fautrice primissima di civiltà... La civiltà del mondo è la civiltà cristiana... Instaurare omnia in Christo è sempre stato il motto della Chiesa.»

Contro il pacifismo  
*"Chi ama la verità detesta l'errore e questa detestazione dell'errore è la pietra di paragone dalla quale si riconosce l'amore alla verità".*  
*Se voi non amate la verità, voi potete dire che l'amate e anche farlo credere, ma state certi che in questo caso, voi mancherete d'orrore per ciò che è falso, e a questo segno si riconoscerà che non amate la verità".*  
 (Ernet Hello)



**Silvano Zuccal, O.R. 10/09/2008:** «Joseph Ratzinger e la lezione guardiniana. A quarant'anni dalla morte del grande pensatore italo-tedesco, **per Ratzinger, il pensiero di Guardini è una voce sempre attuale**».

**Luca Possati, O.R. 08/11/2008:** «Fede e Ragione in Newman e Ratzinger. Un nuovo e più ampio senso della razionalità (sic)... Benedetto XVI evoca la necessità di riscoprire l'amicizia tra fede e ragione... Proprio in questa urgenza si manifesta con nitidezza una linea di continuità nella riflessione di Benedetto XVI... con un altro grande filosofo e teologo, che egli stesso definì un "modello", un "grande maestro della Chiesa": il Card. John Henry Newman... legati da una comune familiarità con l'opera di Sant'Agostino... la fede ha bisogno della coscienza, dell'interiorità...» La centralità del concetto di coscienza in Newman, scrive Joseph Ratzinger, deriva dalla centralità del concetto di verità e in base ad essa si può comprendere». [Benedetto XVI sostituisce il Magistero del Vicario di Cristo con la coscienza e trova in Newman la filosofia adatta... «la coscienza, eco della voce di Dio, scrive Newman, è il vero vicario di Cristo» O.R. 19/06/2006. In realtà è solo vera libera interpretazione protestante].

**Capitolo VI – § 2 – Diritto naturale.** Il Papa stesso, propone la legge naturale come fondamento dell'etica universale e della democrazia: **naturalismo integrale**.

**Il Papa Benedetto XVI alla Commissione Teologica Internazionale, O.R. 06/12/2008:** «Di fatto, i lavori di questo settimo "quinquennio" della Commissione Teologica Internazionale hanno dato già un frutto concreto... la pubblicazione del documento "La speranza della salvezza per i bambini che muoiono senza battesimo" [hanno negato l'esistenza del limbo], e si apprestano a raggiungere un altro importante traguardo con il documento "Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale" ...Riguardo poi al terzo tema, "Senso e metodo della Teologia"..."»

**Il Papa Benedetto XVI all'Ambasciatore del Canada, O.R. 31/10/2008:** «L'esercizio di questa libertà comporta il riferimento a una legge morale naturale, di carattere universale, che precede e unisce tutti i diritti e i doveri».

**Il Papa Benedetto XVI all'Ambasciata Italiana, O.R. 14/12/2008:** «Questa breve visita mi è propizia per ribadire come la Chiesa sia ben consapevole della... distinzione tra Stato e Chiesa... Tale distinzione e tale autonomia non solo la Chiesa le riconosce e rispetta, ma di esse si rallegra, come di un grande progresso dell'umanità... In pari tempo la Chiesa sente come suo compito, seguendo i dettami della propria dottrina sociale, argomentata "a partire da ciò che è conforme alla natura di ogni essere umano" di risvegliare nella società le forze morali e spirituali (Deus caritas est, 28)». [Il Papa conferma che la nuova dottrina sociale non considera i diritti di NSGC sulla società, "e se ne rallegra"].

**Prof. Francesco D'Agostino, O.R. 18/09/2008:** «...se si vuole salvare filosoficamente la categoria del diritto divino... e tenerla nello stesso tempo distinta dalla teologia del diritto, bisogna assumere nei suoi confronti un atteggiamento né confessionale né più in generale fideistico, ma ermeneutico... così ci aiuterà a non cedere alla tentazione di istaurare tra ius divinum e ius humanum una sterile e banale dicotomia, come tra due ordini in contrapposizione e in concorrenza fra loro, per fondare la legittimità della prassi sociale... Non spetta alla filosofia del diritto divino individuare i contenuti normativi concreti di tale diritto... il diritto divino consolida definitivamente il concetto giuridico di persona... Gesù non è re perché ha il potere di legiferare, ma perché conosce e quindi è in se la condizione fondativa del legiferare: la Verità».

**Osservatore Romano prima pagina, 18/04/2008:** «...il Creatore ha impresso una legge di natura comune a tutti, e che assicura a ciascuno l'uguaglianza e la libertà: sono dei valori inalienabili e religiosi [per la massoneria] per i quali tanti americani hanno sacrificato la loro vita».

**Card. Angelo Scola, O.R. 17/09/2008:** «...I contenuti dell'etica, dell'economia e del diritto sono per il cristiano quelli comuni a tutta l'umanità (sic) e non è il caso di impegnarsi accanitamente a costruire contenuti specificamente cristiani

**Diritto cristiano e diritto naturale :** Etienne Gilson, nel suo libro "Metamorfosi della Città di Dio" dà un'antologia delle cristianità alternative inventate dagli umanisti contro la Cristianità medievale.

**La Rivoluzione umanista** è la vera rottura con la concezione cattolica del mondo; essa contiene come in un germe tutto il potenziale delle Rivoluzioni successive. Gilson dice: «Questa piena autonomia del temporale permette a Dante di formulare, sembra per la prima volta, l'ideale di una società del genere umano veramente universale... la sua stessa laicità fonda la sua universalità. Tutti gli uomini sono chiamati a farne parte senza distinzione di razza né di religione ...Facendo della ragione filosofica la luce propria del temporale, Dante scarta la difficoltà contraria alla costituzione di una società universale del genere umano mediante il particolarismo delle religioni.

Siamo nel XX secolo, non vi è più il "De Monarchia" e i popoli stanno ancora domandandosi come unirsi... Dante accettava implicitamente due postulati. Il primo era che la ragione naturale era in grado, sola e lasciata a se stessa, di realizzare l'accordo tra gli uomini sulla verità di una stessa filosofia.. Ancora più grave, il secondo errore che egli ha commesso deriva dalla sua maniera di intendere la subordinazione (cioè l'autonomia) del temporale allo spirituale.

...Può esservi un impero universale [mondialismo] quale ne sia d'altronde la forma politica, a meno che esso non si subordini a Dio mediante la giurisdizione della Chiesa sotto la quale, lungi dal perdere la sua autonomia, troverebbe la sua ragion d'essere? [se la chiesa si laicizza col Vaticano II, si]. Si può avere una Chiesa senza che si abbia unità politica sulla terra; ma può esservi unità politica senza che si abbia riconoscimento, mediante il temporale, dell'autorità diretta dello spirituale, non solamente sulla morale, ma sulla politica? [se la chiesa rinuncia alla Regalita' sociale, si]. A partire da Dante, non si potrà più ignorare che questa è in effetti la domanda». (Estratto da "La pseudo-restaurazione", Doc. Riv. Chiesa n 4 p.4 ).

**Sul diritto naturale: Pio XII ai Giuristi italiani, 6.11.1949 :**

«L'errore del razionalismo moderno e' consistito giustamente nella pretesa di voler costruire il sistema dei diritti umani e la teologia generale del diritto, considerando la natura dell'uomo come un entita' a se' stessa sufficiente, e a questodiritto manca qualsiasi riferimento a un piano superiore,e quella volonta' creatrice e ordinatrice dalla quale dipende nella sua essenza e nella sua azione...Le cose divine e umane qui secondo l'Ulpiano, formano l'oggetto piu' generale della giurisprudenza, sono in se' stesse cosi' strettamente legate, che non si possono ignorare le prime senza



Immagine che Benedetto XVI da' di se' sull'O.R.01.18.2008

*in ognuno di questi ambiti... il posto della legge e del DIRITTO DI DIO nella vita di oggi ha bisogno di essere mostrato SOTTO NUOVA LUCE».*

**Guzman Carriquiry Lecour, O.R. 27/08/2008** [Gli uomini del Vaticano II° domandano allo Stato di riconoscere i valori naturali "non negoziabili" e in cambio non esigono più i Diritti di Nostro Signore sullo stesso Stato]: «...nel dialogo con Ratzinger, Haberman (fede e ragione)... devono rivedere ragionevolmente il loro persistente disaccordo... **Occorre, secondo Ratzinger... una purificazione della religione** al di là delle sue semplificazioni tra fondamentalismo e fideismo, per giungere, con la dovuta coniugazione di queste due sfere del sapere umano, a una rifondazione della dignità e dei diritti dell'uomo... **In questa prospettiva si legge il riferirsi del Papa alla "laicità positiva"** nella tradizione della vita pubblica negli Stati Uniti. Non sorprende quindi che... nell'attuale pontificato la Chiesa riprenda la tradizione del diritto naturale [vedi sotto l'articolo di Roberto de Mattei]. ...Attualmente la tradizione del diritto naturale esige di essere riformata... per lo sviluppo di una ontologia della partecipazione, della antropologia e dell'etica che da essa derivano, sia considerando gli sviluppi scientifici e culturali del nostro tempo, sia alla luce della saggezza umana che si esprime soprattutto attraverso le tradizioni religiose».

**Roberto de Mattei O. R., 17/04/2008:** «La "via americana" al cattolicesimo... **L'eterno ritorno del diritto naturale...** Si tratta di organizzare lo Stato secondo i principi della Chiesa senza sancire sul piano giuridico alcuna alleanza fra la Chiesa e lo Stato. **Ciò può avvenire sulla base della legge naturale...** la tradizione a cui Brownson si richiama è quella classica e cristiana (?)... a cui Benedetto XVI si richiama di frequente nei suoi discorsi».

**perdere l'esatta stima delle seconde...**

La scienza del giusto e dell'ingiusto suppone dunque una scienza più elevata, la quale consiste nel conoscere l'ordine del creato e conseguentemente il suo Ordinatore...

Il diritto, come insegna San Tommaso...riceve da Dio luce e chiarezza, vigore e forza, senso e contenuto. Il giurista si muove, dunque, nell'esercizio della sua professione, fra l'infinito e il finito, fra il divino e l'umano, e in questo movimento consiste la nobiltà della scienza che coltiva. Se voi dunque guardate al soggetto del diritto con l'occhio della fede cristiana...la redenzione di Cristo...e il fine ultimo al quale è destinato come termine ultimo della sua vita terrestre.

Nella nuova economia della salvezza (cioè dopo la venuta di Cristo), **IL SOGGETTO DEL DIRITTO NON E' L'UOMO NELLA PURA NATURA, MA L'UOMO ELE-VATODALLA GRAZIA DEL SALVATORE ALL'ORDINE SOPRANNATURALE».**



**Congresso di tutte le religioni voluto da Giovanni Paolo II ad Assisi nel 1986**

## Capitolo VII – § 1 – Ecumenismo

### Cap. VII – § 1 – Ecumenismo – In generale.

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 19/07/2008:** «Il cammino dell'Ecumenismo mira in definitiva ad una comune celebrazione dell'Eucarestia (Ut unum sint, 23-24; 45) che Cristo ha affidato ai suoi Apostoli come il Sacramento per eccellenza dell'unità della Chiesa. Anche se vi sono ancora ostacoli da superare, noi possiamo essere sicuri che un giorno una comune Eucarestia non farà che sottolineare la nostra decisione di amarci e servirci gli uni gli altri [...cosa faranno allora tutti i "tradizionalisti" che sono andati con il Vaticano modernista?]. Dobbiamo stare in guardia contro ogni tentazione di considerare la dottrina come fonte di divisione [invece è proprio la dottrina l'unica fonte d'identità e di unità]. Confido che lo Spirito apra i nostri occhi per vedere i doni spirituali degli altri».

**Il Papa Benedetto XVI all'occasione dell'incontro con il Patriarca Karekin II, O.R. 10/05/2008:** «Santità, cari amici, nel dodicesimo secolo, Nerses di Lambron parlò a un gruppo di Vescovi armeni. Concluse il suo famoso discorso sinodale sul ripristino dell'unità cristiana con parole visionarie che ci colpiscono ancora oggi: "Non siete in errore, Venerabili Padri: è meritorio piangere sui giorni trascorsi nella discordia"».

**L'Osservatore Romano, 21/01/2008, conferma l'apertura della cappella ecumenica nella Basilica di San Paolo a Roma:** «Benedetto XVI... si tratta... di spingere l'acceleratore sulla realtà ecumenica... E la cappella ecumenica la grande novità dell'anno Paolino. Rimarca la fondamentale dimensione di dialogo fortemente a cuore a Benedetto XVI... La cappella sarà realizzata nell'attuale battistero della basilica... sarà destinata ad offrire ai fratelli cristiani che lo richiedono un luogo speciale di preghiera... Il battesimo è il Sacramento che unisce tutti coloro che credono in Cristo. La cappella... è ricoperta sulle pareti da numerose formelle di marmi pregiati tutti differenti fra loro... proprio ad indicare la diversità e l'unità di tutti i cristiani». [Come nelle loggie].

**Lettera del Card. Levada, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, al primate anglicano Hepworth,**

### Cap. VII Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928:

«...In queste condizioni, è evidente che la Sede Apostolica non può sotto alcun pretesto partecipare ai loro congressi, e che i cattolici non hanno, a nessun prezzo, il diritto di favorirli con il loro aiuto e la loro azione; se lo facessero attribuirebbero dell'autorità ad una religione falsa, interamente straniera all'unica Chiesa di Cristo. Potremmo noi tollerare, ciò che sarebbe il colmo dell'iniquità, che la verità e soprattutto la verità rivelata sia così messa in discussione? ...Questi pan-cristiani... che cercano di federare le chiese, sembrano perseguire il nobilissimo disegno di sviluppare la carità fra tutti i cristiani; ma come immaginare che questa crescita della carità si faccia a spese della fede? ...Al contrario, noi sappiamo benissimo che per quella strada si terminerà alla negligenza della religione, cioè all'indifferentismo e a ciò che si chiama il modernismo...

Per questo, tengono dei congressi, delle riunioni, delle conferenze, frequentate da un numero importante di uditori, e alle loro discussioni, invitano tutti gli uomini indistintamente, gli infedeli di ogni tipo come i fedeli di Cristo e anche coloro che, per disgrazia si sono separati da Cristo, che con testardaggine e ostinazione negano la sua divina natura e la sua missione.

**Tali imprese non possono essere in nessuna maniera approvate dai cattolici** perché si appoggiano sulla teoria errata che le religioni sono tutte più o meno buone e lodabili.»

**Pio XI, 25.12.1930:** «...Noi confidiamo che il culto verso Maria vi trovi una nuova crescita e che, allo stesso tempo, i popoli d'Oriente per il trionfo di Maria, la Madre che vuole bene a tutti, ritorneranno infine nei ranghi della Chiesa romana, di cui il Concilio di Efeso, a parte le altre prove della storia,



O.R. 31/07/2008; «Mentre si avvicinano i mesi estivi, voglio assicurarvi della **seria attenzione** che la Congregazione presta alla prospettiva di **un'unità corporativa** presente in quella lettera».

**Dichiarazione del forum cattolico –mussulmano, O.R. 08/11/2008.** [Ormai il Vaticano è disposto a firmare delle dichiarazioni comuni nelle quali si dichiara «**Santo e amato profeta Maometto**»]: «Per i mussulmani... questo amore, come indicato dal **Santo e amato profeta Maometto**... Dio è intervenuto... inviando profeti e scritture. **L'ultimo di questi libri, il Corano**... L'amore del prossimo... include il diritto di individui e comunità a praticare la propria religione in privato e in pubblico... **Benedetto XVI ha ricevuto i partecipanti**».

**Intervista di Zavatta al Vescovo Lachovicz, O.R. 29/10/2008:** «In Paradiso non possiamo entrare divisi. La Bibbia, terreno comune per superare le divisioni... i sacri testi per sereno e fruttuoso dialogo ecumenico... Sono punti fermi del sinodo conclusosi in Vaticano... Il movimento ecumenico è indispensabile per superare le divisioni... I cristiani non possono che essere uniti... lo spirito di Dio ci porterà... alla purificazione della memoria... **Nel Paradiso non possiamo entrare divisi.** In Ucraina, nelle mie prediche, dico spesso che siamo chiamati ad essere nello stesso tempo ortodossi e cattolici. Diversamente non possiamo entrare nel Regno di Dio. **Lo Spirito di Dio ci chiama ad essere ortodossi nella fede e cattolici nell'amore.** Anche l'Università cattolica di Lviv ha una impostazione, uno spirito ecumenico... ci vuole tempo... migliorare la formazione dei religiosi e del clero, **purificare la sorgente viva della tradizione**».

**Intervista con Samuel Kobia, segretario generale del Consiglio ecumenico delle Chiese, O.R. 25/01/2008, 1a pagina:** «Cercare l'unità è come scalare una montagna: il cammino diventa più erto e difficile più ci si avvicina alla meta» [evidentemente... il tradimento è più chiaro] ...E ritiene che entro la metà del secolo l'unità dei cristiani avrà raggiunto un livello tale da far sì che ogni cristiano possa essere «benvenuto alla mensa del Signore in qualsiasi Chiesa» ».

**Vescovi cattolici e anglicani hanno firmato un accordo, O.R. 06/04/2008:** «Patto ecumenico fra tre diocesi in Australia. È un **accordo ecumenico storico** quello firmato mercoledì scorso tra tre diocesi australiane, tra fedeli cristiani di diverse confessioni... L'obiettivo è quello di superare le divisioni del passato... costruire nuovi ponti per fare un passo decisivo sulla strada dell'unità».

**Il Card. Grinze, O.R. 25/05/2008:** «I cristiani lo sanno mediante la fede, mentre gli altri restano inconsapevoli del fatto che Gesù Cristo è la fonte della loro salvezza. Il mistero di salvezza li raggiunge in modo conosciuto a Dio, mediante l'azione invisibile dello Spirito di Cristo. In concreto, sarà praticando sinceramente ciò che c'è di buono nelle loro tradizioni religiose e seguendo i dettami della loro coscienza, che i membri delle altre religioni risponderanno positivamente all'invito di Dio e riceveranno la salvezza in Gesù Cristo, **anche se non lo riconosceranno o ammetteranno come loro Salvatore** (Ad gentes, 3, 9, 11)». Non tutto è chiaro [...questo è chiaro] i teologi sono incoraggiati a studiare la materia».

**Cap.VII Ecumenismo § 2 – Il Sinodo sulle Sacre Scritture**

**Il Papa Benedetto XVI, la meditazione iniziale del Sinodo, O.R. 06/10/2008:** «...Ancor più la parola di Dio è il **fondamento di tutto** e la vera realtà [non più il Magistero]... Entrando quindi nella parola di Dio entriamo... nella comunione della Chiesa che vive della parola di Dio. Non entriamo in un piccolo gruppo, nella regola di un piccolo gruppo, ma usciamo dai nostri limiti [...infatti escono dal Magistero romano tradizionale]. Usciamo verso il largo, nella vera larghezza dell'unica verità, **la grande verità** di Dio. [che fonda la teoria del Card. Ratzinger sulla «grande Chiesa» O.R. 4.3.2000]. Siamo realmente nell'universale. E così usciamo nella comunione di tutti i fratelli e le sorelle, di tutta l'umanità, perché nel cuore nostro si nasconde il desiderio della Parola di Dio che è una. Perciò anche l'evangelizzazione, l'annuncio del Vangelo, la missione **non sono una specie di colonialismo ecclesiale, con cui vogliamo inserire gli altri nel nostro gruppo.** E uscire dai limiti delle singole culture nella universalità che collega tutti,

manifesta così chiaramente il primato.»

**Pio VI, 10.03.1791 (Contro Lutero)** "L'Assemblea nazionale... sembra avere... abbracciato gli errori di Lutero e Calvino... **questi eretici ... le calunnie di Lutero...** l'odioso decreto contro le vergini sante ...".

**Benedetto XIV, 24.12.1915** "... Una Madre divina, ma altresì una **divina Mediatrice**. Madre del Principe della pace, **Mediatrice** fra l'uomo ribelle e Iddio misericordioso,... l'**Avvocata** in questa tremenda rovina ..."o intero..."



**Immagini del Congresso di Assisi volute da Mons. Lefebvre**

**Pio XII per la canonizzazione di Luigi Maria Grignion de Monfort, 21.7.1947:** «L'autore del **Trattato della vera devozione alla Santa Vergine**... La vera devozione, quella della tradizione, quella della Chiesa, Ecco perché Noi auguriamo ardentemente che al disopra delle diverse manifestazioni della pietà verso la Madre di Dio... **attingiate tutti al tesoro degli scritti e degli esempi del nostro santo.**»

**Pio IX Inefabili Deus** "Per l'onore della SS.Trinita', per gloria e decoro della Vergine Madre di Dio...con l'autorità di Nostro signore Gesù Cristo...dichiariamo,proclamiamo e definiamo che la dottrina che sostiene che la Beatissima Vergine Maria fu preservata immune da ogni macchia della colpa originale nel primo istante della sua concezione...e' rivelata da Dio e pertanto deve essere **fermemente e costantemente creduta** da tutti i fedeli."

**Pio XI, 25.12.1931:** «Possano questi felicissimi giorni risplendere il più presto possibile, questi giorni in cui **la Vergine e Madre di Dio contemplerà... il ritorno dei suoi figli separati da noi**, e l'omaggio che essi le faranno insieme a Noi, nell'unità della carità e della Fede. Sarà certamente la nostra più grande allegria.»

**Concilio Vaticano I, Costituzione dogmatica Conc. Vaticano I, "La Rivelazione":** «Siccome qualcuno ha presentato in modo difettoso il decreto del Santo

**Il Sinodo sulla Sacra Scrittura**  
**Il Papa con il fine di favorire l'ecumenismo insiste per fondare direttamente la Fede sulla Bibbia e non sul Magistero romano, che chiama sdegnosamente "teologia delle encicliche".**

**( vedi "Il nuovo popolo di Dio", p.310).**

**In piu' aggiunge:" Il carattere normativo del Magistero e il carattere normativo della S.Scrittura sono proposte alla riflessione in modo nuovo" (idem p.312).**

**Nella fondazione della dottrina della fede, sostituire il Magistero con la lettura diretta della Bibbia e' proprio quello che ha fatto Lutero, e cio' toglie la forza alla Chiesa come insegna Antonio Gramsci : "La forza della Chiesa sta nella sua unita' dottrinale".**

**( Il materialismo storico e la filosofia di B.Croce, Torino,1948, p.7).**

unisce **tutti**, ci fa tutti fratelli».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 26/10/2008:** «Cari fratelli nell'episcopato... il Sinodo sta per finire... L'Instrumentum laboris aveva parlato della polifonia delle Sacre Scritture. E mi sembra possiamo dire che adesso, nei contributi di questo Sinodo, abbiamo anche sentito **una bella polifonia della fede**, [...sic] una sinfonia della fede con tanti contributi, anche da parte dei delegati fraterni. Così abbiamo realmente sentito la bellezza e la ricchezza della Parola di Dio». [Il Papa riconosce implicitamente che senza l'interpretazione univoca delle Sacre Scritture fatta dal Magistero c'è la "polifonia della fede" protestante... ma continua lo stesso].

**Maurizio Fontana intervista Mons. Bettori, che presenta la nuova Bibbia: vent'anni di lavoro; voluta dal Vaticano II e da Paolo VI, utilizza le scoperte di Qumram, due esperti protestanti, il pentateuco confidato ai rabbini, la de-ellenizzazione, O.R. 25/05/2008:** «“Vent'anni di lavoro per una traduzione che ha l'ambizione di diventare la Vulgata... una decisione presa nel 1965 quando Paolo VI ritenne opportuno rivedere la Vulgata di San Girolamo... fa tesoro delle scoperte di Qumram... sono stati coinvolti... anche **due protestanti**... dato in lettura alla Federazione delle Chiese Evangeliche Italiane, e tutto il Pentateuco all'Assemblea dei rabbini italiani... Nella nuova traduzione **non si legge più “Dio ci ha salvati con il suo sangue”, bensì “Dio ci ha salvati con il sangue di suo Figlio”** [così si insinua che non è più Dio ma un uomo]... Nel caso del Padre nostro si è affermata l'idea che fosse ormai urgente **correggere il “non indurre”** ...per i salmi... abbiamo scelto come base l'ebraico... **notevole è l'apporto del “Gesù di Nazareth” di Ratzinger...** che fa tesoro delle acquisizioni di un'analisi storica e letteraria del testo... **Diversamente dal Corano considerato dai musulmani come rivelazione scesa dal Cielo, la Bibbia è frutto della fede di un popolo [dunque non è più una “rivelazione scesa dal Cielo” come credono i lefebvriani], di una comunità che ha sedimentato la propria tradizione di fede, sotto la guida dello Spirito...**

**Anche se i testi possono non essere sempre sicuri?**

«Sì, perché ciò fa parte della fragilità connotata all'idea di incarnazione... L'allora Card. Ratzinger ha giustamente sottolineato che non esiste una fede da inculturare... Questo fa sì che tutto il mondo della cultura ellenistica non sia il luogo in cui in un secondo momento viene inculturata la fede... ma è uno dei contesti in cui la fede si rivela per il Nuovo Testamento”...

– Di fatto, è questa la lezione di Ratisbona. [È la famosa tesi di Ratzinger sulla accettabile terza ondata di de-ellenizzazione del cristianesimo].

“E' un punto essenziale. Da questo punto di vista il libro “Gesù di Nazareth” è molto importante”...».

**Messaggio finale del Sinodo [Per fare l'ecumenismo si deve sostituire l'interpretazione storica della Bibbia fatta dal Magistero romano tradizionale con l'interpretazione modernista], O.R. 25/10/2008:** «La Bibbia... per questa sua dimensione “carnale” esige un'analisi storica e letteraria che si attua attraverso i vari metodi e approcci offerti dall'esegesi biblica... è, questo, un impegno necessario: **se lo si esclude si cade nel fondamentalismo che in pratica nega l'incarnazione della parola divina nella storia... secondo un linguaggio umano che deve essere decifrato... Ecco, allora, la necessità della “viva Tradizione di tutta la Chiesa” (Dei Verbum, 12)...** In questa armonia ritrovata [...] Papi prima del Vaticano II l'avevano persa], il volto di Cristo risplenderà nella sua pienezza e ci aiuterà a scoprire un'altra unità [quella protestante non quella cattolica della Tradizione], quella profonda e intima delle Sacre Scritture... Nella casa della Parola divina incontriamo anche i fratelli e le sorelle delle altre chiese e comunità ecclesiali... Questo vincolo deve essere sempre rafforzato attraverso le tradizioni bibliche comuni, la diffusione del testo sacro, la preghiera biblica ecumenica, il dialogo esegetico... Sulle strade di questo mondo la parola divina genera un incontro intenso con il popolo ebraico a cui siamo intimamente legati... ci consentono di arricchire la nostra interpretazione delle Sacre Scritture con le risorse feconde



La prima volta di un rabbino al Sinodo

**Benedetto XVI sull'O.R. 06.10.2008 conferma che c'è la prima volta**

Concilio di Trento, col fine di correggere degli spiriti ribelli, che hanno fatto delle interpretazioni sulla Sacra Scrittura, Noi dichiariamo, ripetendo questo stesso decreto, che la sua intenzione è che, in materia di fede e di costumi che riguardano l'elaborazione della dottrina cristiana, **si deve tenere come vero senso della Sacra Scrittura quello che ha tenuto e che tiene la nostra Madre la Santa Chiesa**, alla quale appartiene di giudicare del senso e della vera interpretazione delle Sacre Scritture e che, per conseguenza, **non è permesso a nessuno di interpretare questa Sacra Scrittura, contrariamente a questo senso e nemmeno al consenso unanime dei Padri.**»

**San Pio X, Pascendi 8.9.1907:** «...Quello che noi vogliamo qui notare, è che la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccettuare la religione pagana... Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere?

Molti lo dicono. Per cui, **con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?**

E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, gli altri apertamente, **considerano vere tutte le religioni...** Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, **nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamente...**»

**Dottrina del Concilio di Trento.**

**Preambolo al Decreto sulla giustificazione:**

«In questi anni è stata divulgata, con grave danno per le anime e per l'unità della Chiesa, **una dottrina erronea sulla Giustificazione**. Per la lode e gloria di Dio... la salvezza delle anime, il Sacro Concilio di Trento... si propone di esporre a tutti i fedeli di Cristo la vera sana dottrina della Giustificazione, insegnata dal “sole di giustizia” Gesù Cristo “autore e perfezionatore della nostra fede” (Efesini 12, 2), ha insegnato, che gli apostoli hanno trasmesso e la Chiesa Cattolica, sotto l'ispirazione dello Spirito Santo ha sempre conservato.

**Nello stesso tempo proibisce assolutamente che in avvenire nessuno osi credere, predicare ed insegnare diversamente da quanto è stato stabilito e proclamato dal presente Decreto.**

Cap. 5) ...ma l'uomo stesso non è nullamente inattivo nel ricevere questa ispirazione che potrebbe anche ben rigettare... Scomunica data dal Concilio di Trento:

Canone 4). Se qualcuno dice che il libero arbitrio dell'uomo, mosso e stimolato d Dio, **non coopera in nessun modo esprimendo il proprio assenso a Dio, che lo muove e lo prepara ad ottenere la grazia della giustificazione;** e che egli, se lo vuole, **non può rifiutare il suo consenso** ma come cosa inanimata resta assolutamente inerte e gioca un ruolo del tutto passivo: **sia anatema.**



della tradizione esegetica giudaica» [sic].

**Card. Ouellet, O.R. 06/10/2008:** «La testimonianza ecumenica. A partire dall'ingresso ufficiale della Chiesa cattolica nel movimento ecumenico, i Papi hanno fatto della causa dell'unità dei cristiani **una priorità... il popolo ebraico occupa un posto particolare**, in quanto erede della prima Alleanza con cui condividiamo le Sacre Scritture. Questa eredità comune ci invita alla speranza, "perché i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!"».

**Card. Levada, O.R. 11/10/2008:** «Come terza osservazione vorrei accennare allo stretto rapporto che esiste tra Sacra Scrittura e ecumenismo. Si è constatato che **la Bibbia è veramente un terreno di unità**».

**Card. Angelo Scola, O.R. 16/10/2008:** «Questa è la strada del realismo che **evita ogni deriva fondamentalista e intellettualistica**».

Cap. VII Ecumenismo § 3 – Settimana per l'Unità dei Cristiani.

**Il Papa Benedetto XVI conclude la settimana per l'Unità dei Cristiani, O.R. 27/01/2008:** «A partire dalla metà del XVIII secolo, sono emersi difatti vari movimenti di rinnovamento spirituale, desiderosi di contribuire per mezzo della preghiera alla promozione dell'unità dei cristiani. Fin dall'inizio, gruppi di cattolici, animati da personalità religiose di spicco, hanno partecipato attivamente a simili iniziative... **Quest'anno celebriamo il centesimo anniversario dell'Ottavario per l'unità della Chiesa, divenuto in seguito "Settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani". Cento anni fa, Padre Paul Wattson, all'epoca ancora ministro episcopaliano, ideò un Ottavario di preghiera per l'unità... L'abbé Paul Couturier di Lione, anch'egli grande promotore dell'ecumenismo spirituale. Il suo invito a "pregare per l'unità della Chiesa" ...permise a cristiani di tutte le tradizioni di unirsi in una sola preghiera per l'unità. L'ecumenismo ha un forte bisogno, oggi come ieri, del grande "monastero invisibile" di cui parlava l'Abbé Paul Couturier.**»

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 24/01/2008:** «Quest'anno la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani assume un valore e un significato particolari, perché ricorda **i cento anni del suo inizio**. Quando fu avviata, si trattò, in effetti, di **un'intuizione veramente feconda**. Fu nel 1908: un anglicano americano... il Padre Paul Wattson, assieme ad un altro episcopaliano il Padre Spencer Jones, lanciò **l'idea profetica** di un Ottavario di preghiere per l'unità dei cristiani. L'idea venne accolta con favore dall'Arcivescovo di New York e dal Nunzio Apostolico... l'iniziativa andò prendendo piede... grazie anche all'apporto dell'Abbé Couturier. Quando poi soffiò **il vento profetico del Concilio Vaticano II**, si avvertì ancor più l'urgenza dell'unità... la comune ricerca dell'unità ha registrato in questi decenni un grande sviluppo... dal 1968... il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e il Consiglio Ecumenico delle Chiese, preparano insieme i sussidi per la settimana di preghiera per l'unità, che vengono poi divulgati congiuntamente nel mondo... Ma come potrebbero e possono, gli uomini di oggi, conoscere questo volto di Dio nel volto di Gesù Cristo se noi cristiani siamo divisi?» [L'unione fuori dal Magistero romano tradizionale non è il volto di Cristo ma il volto della Massoneria, non vale la pena].

**Il Papa Benedetto XVI al gruppo misto tra la Chiesa cattolica e il Consiglio ecumenico delle Chiese, O.R. 26/01/2008:** «Rendiamo grazie anche per i dialoghi ecumenici che hanno recato frutti abbondanti nel secolo scorso. La ricezione di questi frutti è, di per se, un passo importante nel processo di promozione per l'unità dei cristiani, e il gruppo misto di lavoro è particolarmente adatto a studiare e incoraggiare questo processo».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 19/01/2008:** «La preghiera congiunta dei luterani della Finlandia è una condivisione umile ma fedele della preghiera di Gesù... relativa a **questioni centrali della fede cristiana incluso quella della giustificazione** nella vita della Chiesa. Che il Dialogo permanente porti a risultati pratici, con azioni che esprimono e edificano la nostra unità in Cristo».



**Benedetto XVI inaugura l'Anno paolino con il Patriarca ortodosso. O.R. 30.06.2008**

Canone 5). Se qualcuno afferma che **il libero arbitrio dell'uomo dopo il peccato di Adamo è perduto ed estinto**, o che esso è solo apparente, anzi nome senza contenuto e perfino inganno nella chiesa da Satana: **sia anatema**.

Canone 9). Se qualcuno dice che **l'empio è giustificato dalla sola fede** nel senso che non si richiede nient'altro per cooperare al conseguimento della Grazia della Giustificazione, e **che non è assolutamente necessario che egli si prepari e si disponga** con un atto della sua volontà: **sia anatema**...

Canone 32). Se qualcuno afferma che **le opere dell'uomo giustificato sono doni di Dio al punto da non essere meriti di colui che è giustificato**; o che questi con le opere buone da lui compiute per la Grazia di Dio e i meriti di Gesù Cristo (di cui è membro vivo), non merita realmente l'aumento della grazia, la vita eterna e (posto che muoia in grazia) il conseguimento della stessa vita eterna così come l'aumento della gloria: **sia anatema**.

**Pio IX, Apostolicae Sedi, 16.9.1864:** «...fondata in effetti e **diretta da protestanti**, si ispira al concetto espressamente affermato che **le tre confessioni cristiane, ossia; la cattolica, la greco-scismatica e l'anglicana**, anche se divise tra esse, **hanno tutte il medesimo diritto di chiamarsi cattoliche**... Il fondamento sul quale si appoggia (il movimento ecumenico) è tale da **sovvertire** totalmente la costituzione divina della Chiesa...»

**Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928:** «Gli autori di questo progetto hanno l'abitudine d'allegare, quasi all'infinito, le parole di Cristo. Che siano uno... Ci sarà un solo gregge e un solo pastore (Gv. XVII, 21; X, 15), ma volendo che con queste parole sia significato un desiderio e una preghiera di Gesù Cristo che fin'ora sarebbe stata priva di risultato.

**Sostengono che l'unità di fede e di governo, nota distintiva della vera e unica chiesa di Cristo**, non sia quasi mai esistita fino ad oggi, e che pure oggi non esisterebbe; essa può essere certamente desiderata, può darsi anche che nel futuro, per la buona volontà dei fedeli, questo obiettivo possa essere raggiunto, ma per il momento ciò resta un puro ideale.



**L'Osservatore presenta al pubblico, in un allegato, "l'Opera Omnia" di Benedetto XVI**

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 21/01/2008:** «La missione evangelizzatrice della Chiesa passa dunque per il cammino ecumenico, il cammino dell'unità di fede, della testimonianza evangelica e della autentica fraternità... **mi recherò il 25 gennaio nella Basilica di San Paolo fuori le Mura per concludere con i Vespri solenni, la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani**».

**John Rodano O. R., 23/01/2008:** «È interessante rilevare che, per chiarire la frase in questione, **si sono riferiti al commento dell'allora professore Joseph Ratzinger**».

**John Rodano, O.R. 11/02/2008:** «...La **Dichiarazione comune sulla dottrina della giustificazione** fra la Chiesa cattolica e la Federazione luterana mondiale, a cui ha recentemente aderito il Consiglio metodista mondiale».

**Pugliesi, O.R. 25/01/2008:** «Per Padre Wattson e suor Lurana, **l'unica Chiesa di Cristo continuava nella Chiesa cattolica, nell'ortodossa e nella Comunione anglicana**. Ma la sede di Roma rappresentava il centro dell'unità della Chiesa».

Cap. VII Ecumenismo § 4 – **Fronte comune ecumenico: cioè cercare tutti i temi sui quali le diverse religioni possono fare fronte comune: secolarizzazione, incredulità, radici cristiane, crisi finanziaria, pace, abusi dell'islam, volontariato religioso, spiritualismo, ecc...**

**Il Papa Benedetto XVI ai Vescovi della Tailandia, O.R. 17/05/2008:** «Di fatto, gli aspetti negativi di questo fenomeno culturale (**secolarizzazione**), che causa sgomento a voi e ad altri responsabili religiosi del vostro Paese, evidenziano l'importanza della **cooperazione interreligiosa**».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 19/04/2008:** «I discepoli di tutte le religioni possono **unirsi per difendere e promuovere la vita e la libertà religiosa nel mondo intero**».

**Osservatore Romano, 05/01/2008:** «I capi delle diverse religioni hanno sottolineato l'importanza della **cooperazione** fra i credenti per **far fronte alle conseguenze sociali della crisi finanziaria in atto nel mondo**».

**Il Card. Tauran, O.R. 15/06/2008:** «Il Comitato di collegamento islamo-cattolico: cristiani e mussulmani testimoni del Dio della Giustizia, della Pace e della compassione, in un mondo che soffre la violenza... i partecipanti sono stati ricevuti da **Benedetto XVI che li ha incoraggiati**».

**Incontro del Papa con i partecipanti ad un colloquio fra cattolici e mussulmani, O.R. 18/12/2008:** «I capi religiosi hanno una responsabilità speciale verso i giovani... per non essere vittima di fanatismo e di radicalismo religioso... i capi dovrebbero imparare a prevenire, ad affrontare e a risolvere queste particolari situazioni, evitando il loro degenerare in **violenza confessionale**».

**L'Arcivescovo Murphy Pakian, O.R. 07/06/2008:** «Il frutto inaspettato di questi **abusi da parte dell'islam**, è stato **l'associarsi di tutte le altre religioni**, induista, buddista, sikh, taoista e Cristiana, in **una risposta congiunta all'islam a livello locale**».

**Card. Ouellet, O.R. 06/10/2008:** «Il popolo ebraico... **di fronte alla secolarizzazione e al liberalismo, sono degli alleati nella difesa della vita umana e nell'affermazione dell'importanza sociale della religione**».

## Capitolo VIII Varie

### Cap. VIII § 1 – In generale

**Il Papa Benedetto XVI al seminario del Capranica, O.R. 20/01/2008:** «...uomini ben formati al ministero sacerdotale... **la presenza di alunni appartenenti alla Chiesa Ortodossa di Russia imprime un ulteriore impulso al dialogo e alla fraternità, e alimenta la speranza ecumenica**».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 03/10/2008:** «Bisogna garantire il libero esercizio delle religioni» [...estratto del catechismo massonico].

**Il Papa Benedetto XVI esalta Paolo VI, O.R. 08/09/2008:** «Il nome di questo Pontefice resta legato soprattutto al

### Avviso

**Potete controllare le nostre citazioni.**

**Il Vaticano mette in vendita un CD con la collezione completa annuale dell'Osservatore Romano in varie lingue. Le edizioni straniere sono solo settimanali. Rivogersi direttamente al ufficio vaticano telefono: 06.6989.94.70**

Bisogna dunque, concludono (i nemici), **lasciare totalmente da parte le antiche controversie e divergenze dottrinali che continuano ancor oggi a dividere la famiglia cristiana**; con le restanti dottrine si deve formare e proporre una comune norma di fede, nella professione della quale tutti possano non solamente riconoscersi ma **sentirsi fratelli**, perché solamente **uniti con un patto universale**, le numerose chiese e comunità saranno in condizione di resistere efficacemente e con frutto ai progressi dell'incredulità...

**Limiti della tolleranza** In definitiva, è alla Sede apostolica fondata in questa città, consacrata dal sangue degli apostoli Pietro e Paolo, è a questa Sede, diciamo Noi, "fondamento e generatore della Chiesa cattolica" **che devono ritornare i figli separati**. Che ritornino, **senza il pensiero o la speranza** che la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità, **sacrificherà l'integrità della fede e tolleri gli errori**, ma ben al contrario, con l'intenzione di **sottomettersi al suo magistero e al suo governo**.»

**Pio XII, 22.04.1956** Le lacrime di una Madre : "Pianse la Vergine ed i suoi pianti ed i suoi dolori furono prima profetizzati nelle parole del Santo Simeone... anche in mezzo alla sua eterna felicità e come segno della sua materna sollecitudine per la salvezza dei suoi figli, angustia e tristezza fino al punto d'apparire in procinto di prorompere in diretto pianto, **nel vedere la vostra cattolicissima Nazione travolta dalla persecuzione, macchiata di sangue, spinta agli estremi dall'odio settario, tanto da potersi dire in pericolo l'antica e sacra eredità di fede, specialmente se si arrivava a portare a termine il proposito di scristianizzare l'educazione dei vostri figli**...

Sono lacrime, lacrime però preziose che meritano, diletti figli, la vostra gratitudine più sincera; sono dolori, dolori però dei cui frutti voi state godendo e nei quali giustamente dovete vedere una singolare manifestazione dell'amore materno...

**Soprattutto ai nostri tempi, di fronte a orgogliose e pagane dottrine che esaltano la grandezza dell'uomo contro i diritti sovrani di Dio** e dei progetti della sua misericordia, la devozione mariana deve essere per la coscienza cristiana il ricordo efficace di questa assoluta preminenza divina nella nostra vita e dell'intera disponibilità che essa ci richiede...

A quelli che nello smarrimento del pensiero o nel disordine delle passioni dubitano, si rivoltano o si stancano, presentiamo Maria benedetta fra tutte le donne “.

**C ap. VIII Benedetto XIV - Beatificazione e canonizzazione dei servi di Dio: la virtù di fede e la sua eroicità** (Libro III cap. 23,S1)"La fede vivente deve essere dimostrata dalle opere che procedono dalla carità verso Dio e verso il prossimo, secondo le parole di San Giacomo, cap. 2: 'La fede senza le opere è morta'. Anche Scacchus lo insegna che nelle cause dei servi di Dio la loro fede deve trasparire dalle loro azioni...

Tuttavia, **per dare un giudizio certo sull'eroicità delle virtù dei servi di Dio, sottolineiamo che la virtù teologica-**



Concilio Ecumenico Vaticano II... Con il passare degli anni diventa sempre più evidente l'importanza, per la Chiesa e per il mondo, del suo pontificato, come pure l'inestimabile eredità di magistero».

**Il Papa Benedetto XVI per i 25 anni del nuovo diritto canonico, O.R. 26/01/2008:** «Mi piace qui ricordare l'espressione davvero incisiva del beato Antonio Rosmini: "la persona umana è l'essenza del diritto". Quello che, con profonda intuizione, il grande filosofo affermava del diritto umano, dobbiamo a maggior ragione ribadire per il diritto canonico: l'essenza del diritto canonico è la persona del cristiano nella Chiesa... È pertanto necessario abrogare norme che risultano sorpassate; modificare quelle che necessitano di essere corrette; interpretare, alla luce del vivente magistero della Chiesa, quelle che sono dubbie e, infine, colmare le eventuali lacunae legis».

**Esaltazione del ruolo storico di Ratzinger, O.R. 11/10/2008:** «Dal 1962, il prof. Ratzinger, non fu più soltanto il teologo conciliare... ma anche peritus incaricato d'ufficio con accesso a sedute decisive della commissione e alle congregazioni generali del concilio... essendo state giudicate inadatte le bozze delle costituzioni sulla Rivelazione e sulla Chiesa, i padri conciliari decisero di formulare proposte più opportune alle quali contribuirono in modo eccellente Ratzinger e Rahner».

**Il Card. Vertono, O.R. 07/04/2008:** «Giovanni XXIII... sintesi fra fedeltà e dinamica... dietro la sua bontà rivelava infatti sempre una volontà di ferro». [...di far passare il modernismo].

**Osservatore Romano, 23/10/2008:** «Presso la Sala Stampa della Santa Sede è stato presentato il primo volume dell'OPERA OMNIA di Ratzinger... OGNI SINGOLO TOMO È AUTORIZZATO PERSONALMENTE DAL SANTO PADRE, sia per quanto concerne il complesso tematico, che per la scelta dei testi».

**Osservatore Romano, 22/03/2008:** Nel Via crucis del Colosseo, sono state eliminate le stazioni che "non hanno un esplicito riferimento biblico".

**Intervista con il direttore del telescopio Vaticano, O.R. 25/05/2008:** «Perché non potremmo parlare di un "fratello extraterrestre"?» Farebbe parte comunque della creazione» [...per riempire le chiese deserte sperano nei marziani].

**La Collegialità nel nuovo Codice di diritto canonico, O.R. 12/01/2008:** «Va poi tenuto presente "il rinnovamento ecclesiologicalo del Concilio Ecumenico Vaticano II, che ha posto la categoria della comunione come principio architettonico degli interventi giuridici" ...la fede cattolica crede che "la Chiesa universale abbia la sua struttura essenziale nel Romano Pontefice e nel collegio episcopale... l'esercizio del Primato di Pietro e quello della collegialità degli apostoli sono in atto sin dalle origini... l'ecumenismo... è stato recepito dal Codice di diritto canonico e nelle successive attività giuridiche della Chiesa"».

**Il Papa Benedetto XVI propone l'eretico Lutero come esempio, O.R. 25/09/2008:** «Vale la pena ricordare il commento col quale, l'allora monaco agostiniano, Martin Lutero, accompagnava queste espressioni paradossali di San Paolo: "Questo è il grandioso mistero della grazia divina verso i peccatori: che con un mirabile scambio i nostri peccati non sono più nostri, ma di Cristo, e la giustizia di Cristo, non è più di Cristo ma nostra"».

**L'Osservatore Romano, 09/11/2008, riabilita l'eretico Calvino** con un articolo per i 500 anni della sua nascita.

**L'Osservatore Romano diventa il giornale della super religione, sul quale pubblicano articoli i rabbini ( 08/10/2008 ) e gli Imam ( 30/11/2008 ).**

**Osservatore Romano, 28/08/2008:** «Tolkien... sapeva bene che il cuore del cristianesimo non è la tradizione ma la conversione, che spesso avviene "nonostante" la tradizione».

**L'Osservatore Romano cede e accetta la morte celebrata, Scaraffia, O.R. 03/09/2008:** «Quarant'anni fa il rapporto Harvard cambiava la definizione di morte basandosi non più sull'arresto cardiocircolatorio, ma sull'encefalogramma piatto



Il frutto delle Mie viscere e' l'unico Dio, esclusivo, con il Padre e lo Spirito Santo.



Liberta' e uguaglianza per tutte le religioni

le della fede ad un grado ordinario si discerne dalla professione esterna di ciò che si crede... l'obbedienza a Dio, alla Chiesa cattolica e al Sovrano Pontefice, per le opere intraprese per la propagazione della fede o almeno il desiderio di parte-

## A Colei che è la Salvezza del mondo

"Salve Regina... et spes nostra salve" (Salve o Regina... nostra speranza, salve).

"San Giovanni Damasceno la chiama la Salvezza del mondo. Per due ragioni si può dire che Maria è la Salvezza del mondo e la nostra mediatrice: mediatrice di grazia come Gesù Cristo è mediatore di giustizia. Prima di tutto per il consenso che diede

all'Incarnazione del Verbo perchè, dice San Bernardo, con il suo consenso ci ha ottenuto la salvezza. In secondo luogo per il consenso che diede alla morte del Figlio..." (Sant'Alfonso de' Liguori, Le Glorie di Maria, t. II, Discorsi e meditaz., n. 4).

"O mia Regina e Madre, io gioisco nel vedere la vostra grandezza e sono pronto a dare la mia vita affinché non vi sia levato un minimo grado di gloria, se giammai questo fosse possibile. Ah se io potessi, versando tutto il mio sangue, fare in modo

che tutte le nazioni del mondo vi venerino come la grande Signora che voi siete!" (Sant'Alfonso de' Liguori, Le Glorie..., t. II, Novena di med taz., VI).

Ecco come la chiamano i Padri e i Dottori della Chiesa cattolica, affinché i figli della Donna si ralegrino mentre i figli del Serpente siano confusi: "da una donna è venuta la morte, da una Donna è venuta la vita; da Eva la ferita originale, da Maria la salvezza eterna" (Sant'Agostino: De simbolo ad Catechumenos, L.3, cap. 4). "Un uomo e una donna hanno ferito la nostra anima e un Uomo e una Donna l'hanno risanata"

(San Bernardo, De Verbis Apoc., cap. 12). "Come il genere umano ha subito la condanna della morte a causa di una vergine, così è stato pure salvato da una Vergine" (Sant'Ireneo, Adversus Haereses, L. 5, cap. 19). "Madre della salvezza..." (Sant'Anselmo, Oratio 52, P1 158, 957 A) "Salvezza del mondo"

(Sant'Efrem, De Laud. Virg.). Vedi tutti i capitoli di Sant'Alfonso nei libri "Maria nostra speranza" e "Le Glorie..." T. I cap. III.

Se uomini di Chiesa si vergognano di questo, noi al contrario ne siamo fieri; anzi siamo ogni giorno più fieri della nostra Corredentrice e attendiamo con impazienza la definizione di questo dogma.

"...e una spada trapasserà la tua anima affinché siano svelati i pensieri di molti cuori". (Luca II, 36). "Dignare me laudare te Virgo sacra, da mihi virtutem contra hostes tuos."

O Signore Gesù, per il piacere che provate al vederci difendere la vostra Santa Madre, vi preghiamo di benedire coloro che combattono la Rivoluzione anti-mariana e, per la mediazione della vostra Santa Madre, di liberarli dal modernismo e di mantenerli cattolici fino all'ora in cui si potranno riunire a Voi nella patria celeste ad amare la Divina Madre.

to... ciò ha reso possibile i trapianti di organo... Anche la Chiesa cattolica, consentendo il trapianto degli organi, accetta implicitamente questa definizione di morte, ma con molte riserve» [“con molte riserve!”], chissà se questo riempirà di consolazione “il povero tipo” vivo a cui verranno predati gli organi].

#### Cap. VIII Varie § 2 – La Rivoluzione antipapale

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 06/03/2008:** «E queste responsabilità il Pontefice seppe esercitarle in Occidente come in Oriente, intervenendo in diverse circostanze con prudenza, fermezza e lucidità, attraverso i suoi scritti e mediante i suoi legati. Mostrava in questo modo come l'esercizio del primato romano fosse necessario allora, come lo è oggi, per servire efficacemente la comunione, caratteristica dell'unica Chiesa di Cristo» [...un Papa che eserciti il primato su ortodossi e cattolici che hanno dottrine diverse? ].

**Monsignor Fortino, bilancio dei rapporti fra la Chiesa cattolica e le chiese ortodosse, O.R. 18/01/2008:** «Il dialogo teologico... ha compiuto un nuovo passo in avanti... è stato approvato un importante documento su “Comunione ecclesiale, conciliarità e autorità” ...il documento approvato a Ravenna viene da lontano... abbiamo distinto tre livelli delle istituzioni ecclesiali quello locale...regionale...e il livello dell'intera terra...nei tre livelli si indica la presenza di un protos, un primus, che esplica un particolare ruolo nell'ambito della comunione... entrambe le parti concordano sul fatto che Roma... occupava il primo posto nella taxis, e che IL VESCOVO DI ROMA È PERTANTO IL PROTOS TRA I PATRIARCHI... Giovanni Paolo II... “trovare una forma d'esercizio del primato che, pur non rinunciando in nessun modo all'essenziale della sua missione, si apra a una nuova situazione... questo ministero possa realizzare un servizio d'amore riconosciuto dagli uni e dagli altri” ( Ut Unum sint, 95)... Per la prossima sessione del 2009 è stato deciso il tema: “Il ruolo del Vescovo di Roma nella comunione della Chiesa nel primo millennio”».

**Cap. VIII Varie § 3 Evoluzionismo – Il Papa insegna sull'Osservatore Romano che non c'è opposizione fra creazione e evoluzionismo. Considera che l'evoluzione è scientificamente vera, ma l'anima sarebbe creata da Dio.**

**Il Papa Benedetto XVI alla Pontificia Accademia delle scienze, O.R. 01/11/2008:** «Nella scelta del tema “Comprensione scientifica dell'evoluzione dell'universo e della vita”, cercate di concentrarvi su un'area di indagine che solleva grande interesse».

**Il Card. Schonborn alla Giornata mondiale della gioventù, O.R. 17.7.2008:** «Creazionismo ed evoluzionismo, senza ideologie, possono incontrarsi».

**Fiorenzo Facchini, O.R. 05/05/2008:** «Maritain ipotizza la presenza di “animali sovrasviluppati o pre-umani” ...essi potrebbero aver generato i primi esseri forniti di anima umana... voluti da Dio... Giovanni Paolo II “...dal punto di vista della dottrina della fede non si vedono difficoltà nello spiegare l'origine dell'uomo quanto al corpo mediante l'ipotesi dell'evoluzione ( O.R. 17/04/1986 ) ”».

**Annamaria Tassone, sull'Osservatore Romano, riabilita Teilhard de Chardin, O.R. 19/10/2008:** «Teilhard crede invece nella “potenza spirituale della materia” » [E la tesi di Rosmini che il principio sensitivo si trasforma in principio intellettuale. Vedi Doc. Riv. Chiesa 2006].

**Fiorenzo Facchini, O.R. 04/07/2008:** «I recenti interventi del magistero della Chiesa riaffermando la creazione non hanno escluso l'evoluzione... in tema di evoluzione hanno contribuito le ricerche teologiche di... Ratzinger... Rahner».

**Cap. VIII Varie § 4 – Tentativo di deformare Pio XII fino a farne il precursore del Vaticano II. L'arcivescovo Fisichella, rettore dell'Università del Laterano, a Benedetto XVI, O.R. 09/11/2008:** «Vostra Santità ha detto che Pio XII... era considerato da Paolo VI... come un precursore del concilio Vaticano II».

**Arcivescovo Fisichella, O.R. 08/10/2008:** «Si può dire che la dottrina di Pio XII... ha costituito il fondamento stesso del concilio... per alcuni versi accoglieva l'ipotesi poligenista».

**La dottrina è il centro e il principio di identità di una società (cattolica, protestante, liberale, socialista, ecc.).**

**Il cambio della dottrina produce il cambio di quella società**

ciparvi...Gli avvocati della Rota... sottolineano la professione esterna della fede in uno stesso atto di fede indicante che questa virtù ha raggiunto un grado più perfetto. Ciò che abbiamo detto della professione esterna della fede vale anche per gli altri atti di cui abbiamo parlato, come il lavoro per la propagazione della fede o il desiderio di dedicarsi e lo zelo per la salvezza delle anime”.

**Pio VI Super soliditate:** «...Rinnovare gli errori condannati da tanti decreti... come se Cristo avesse voluto che la Sua chiesa fosse amministrata alla maniera di una Repubblica...»

**San Pio X, denuncia, nella Pascendi, la democrazia nella Chiesa.** «Ed eccoci alla Chiesa, dove le loro fantasie ci offrono più ampia materia... (dicono) Nei tempi passati, era un errore comune che l'autorità fosse venuta alla Chiesa dal di fuori, cioè da Dio immediatamente... ma oggi ci siamo corretti. Nello stesso modo che la Chiesa è una emanazione vitale della coscienza collettiva così, a sua volta, l'autorità è un prodotto vitale della Chiesa...»

Noi siamo in un'epoca in cui il sentimento di libertà è in pieno sviluppo; nell'ordine civile, la coscienza pubblica ha creato il regime popolare. Ora non ci sono due coscienze nell'uomo, nè due strade... ..

(dicono) Se l'autorità ecclesiastica non vuole, nel più intimo delle coscienze, provocare e fomentare un conflitto, si deve piegare alle forme democratiche... Che il governo ecclesiastico sia riformato in tutte le sue strutture, soprattutto quella disciplinare e dogmatica. Che il suo spirito e il suo modo di procedere esterno siano in armonia con la coscienza, che volge alla democrazia; che nel governo venga concesso un posto al clero inferiore e anche ai laici; che l'autorità sia decentralizzata...»

**Benedetto XV, 29.1.1920:** «Mai, non è necessario ripeterlo, la Santa Sede acconsentirà ad introdurre novità democratiche nella Chiesa.»

**Concilio Vaticano I :** “Se qualcuno dice che le cose finite, sia corporali, sia spirituali, o perlomeno le spirituali, hanno emanato dalla sostanza divina, o che la divina



S.E. Mons. Marcel Lefebvre



## Cap. VIII Varie § 5 – Il Pacifismo

**Dichiarazione ufficiale della conferenza episcopale tedesca al termine dell'Assemblea plenaria, O.R. 28/09/2008:** «Il diritto dei mussulmani alla costruzione di moschee "degne" appartiene al diritto alla religione... i vescovi hanno inoltre ribadito l'assenza di una condizione di reciprocità per la costruzione di Chiese nei paesi islamici» [siamo traditi dai vescovi].

**Il Card. Jean-Pierre Ricard, O.R. 22/10/2008:** «Ricordiamo che la libertà religiosa ha una dimensione sociale. Essa implica una vera libertà di culto: **costruzione di moschee, libertà di associazione, organizzazione interna**».

## Cap. VIII Varie § 6 – Pentimento e lamento.

**- Pentimento: Il Papa Benedetto XVI, O.R. 01/12/2008:** «All'inizio di questa santa messa desideriamo pregare il Signore perché **porti via tutto il vecchio che è in noi, perché infranga la nostra vecchia chiusura in noi stessi e la nostra autosufficienza, perché ci renda nuovi**».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 30/06/2008:** «Siamo qui riuniti non per riflettere su una storia passata, **irrevocabilmente passata**... È per me motivo di intima gioia che l'apertura dell'«Anno Paolino» assuma un particolare carattere **ecumenico**».

**Il Papa Benedetto XVI ai partecipanti del primo forum cattolico-musulmano, O.R. 07/11/2008:** «...ci consideriamo membri di un'unica famiglia, la famiglia di Dio... adottare **una posizione comune** sulla necessità di adorare Dio... nel pieno rispetto della libertà di coscienza... **Decidiamoci a superare i pregiudizi del passato ed a correggere l'immagine spesso distorta dell'altro**».

**Il Card. Varela alla plenaria dei vescovi, si pente ancora una volta della Crociata di Spagna, O.R. 24/11/2008:** «La storia della Spagna degli ultimi due secoli è stata, per disgrazia, segnata da tensioni che più di una volta sono degenerare in contrasti fratricidi. L'ultimo e il più terribile di tutti negli anni Trenta... è necessario coltivare uno spirito di riconciliazione... una autentica e sana purificazione della memoria...»

**- Lamento: Card. Camillo Ruini [Col Vaticano II i Papi rinunciano alla Regalità sociale, sperando che la Rivoluzione conceda loro almeno la "laicità positiva" e adesso che si sono disarmati la Rivoluzione impone il laicismo; implicitamente stanno riconoscendo che aveva ragione Mons. Lefebvre]. O.R. 29/10/2008:** «Nella situazione attuale (negli USA), caratterizzata... da un **attacco radicale al cristianesimo**... la religione, e in particolare il cattolicesimo, è di ostacolo alla libertà... Non consentire che siano separate la causa del cristianesimo e la causa della libertà».

**Mary Ann Glendon, O.R. 29/10/2008:** «In America... c'è una lotta fra coloro che si sforzano di mantenere il laicismo positivo e coloro che sperano di **sostituirlo con il genere di laicità**... l'erosione della forma positiva della laicità ha implicazioni gravi anche per il sistema politico... nel 1962 la Corte vietò nelle scuole la preghiera... non è un'esagerazione dire che, nella situazione attuale, il "modello positivo" di laicità sta lottando per la sua vita».

**Il Patriarca Melkita Gregorio III, O.R. 24/10/2008:** «...**frenare l'esodo dei cristiani dalla terra santa**... nel Vicino Oriente le minacce diventano **più forti e le violenze si ripetono con maggior frequenza**».

**Card. Ouellet, O.R. 10/09/2008:** «La presenza del crocifisso all'Assemblea Nazionale... è un segno culturale... questo simbolo **non** è in primo luogo un segno confessionale... nel quadro di un dibattito sui "compromessi ragionevoli" [cioè **apostasie ragionevoli**], non si può ignorare il cambiamento radicale dello Stato del Québec... **lo Stato sopprime l'insegnamento confessionale e impone un corso obbligatorio di etica e di cultura religiosa nelle scuole, sia pubbliche che private**». [Come mai il Cardinale si lamenta, se lui stesso ha detto che il crocifisso è solo un segno culturale?]

**L'Arcivescovo Mamberti al Consiglio dell'OSCE. O.R. 06/12/2008:** «Sessant'anni fa, l'adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo è stata uno dei più importanti



## Il Card. Razingher si pente dei papi di prima

essenza per manifestazione o **evoluzione** di se', diventa tutte le cose, o che Dio e' l'ente universale o indefinito che, determinandosi da se' stesso, costituisce l'universalità delle cose, distinta in generi, speci e individui, **sia anatema**»

**San Pio X 26.12.1910:** «È ugualmente mettere sotto i piedi i diritti della storia, il fatto di **trattare come brigantaggio queste sante spedizioni che si chiamavano le Crociate**, o ciò che è più grave, imputarle al desiderio di dominazione...»

**Urbano II, Concilio di Clermond-Ferrand:** «...è **specialmente meritorio, al contrario, colpire i saraceni**, perché morire per i propri fratelli è prova di carità... Noi vi consideriamo come i soldati che lottano per il popolo di Dio.» (Mansi, t. XX, coll. 824-826).hanno costituito?...»

**Leone XIII, Immortale Dei:** «Fu un tempo nel quale la filosofia del Vangelo governava gli Stati... Allora il Sacerdozio e l'Impero erano uniti in una felice concordia e reciproci servigi. Organizzata in tal modo, la **società civile diede frutti superiori ad ogni attesa**»

**Codice di diritto canonico:** «La **salvezza delle anime è la legge suprema**» [...e non la pace].

**San Pio X, Lettera sul Sillon, 25.8.1910:** «...la Chiesa, che non ha mai tradito il bene dei popoli con delle alleanze compromettenti, **non ha da vergognarsi del passato** e le basta di ricominciare, con il concorso dei veri operai, la **restaurazione sociale**... perché i veri amici del popolo non sono né rivoluzionari né novatori ma **tradizionalisti**».

**Papa san Simplicio, 09.01.476 (?) Lettera Cuperem Quidem:**

"Fate in modo di non lasciare passaggio attraverso cui, furtivamente, possano introdursi nelle vostre orecchie idee dannose, **non lasciate alcuna speranza di poter rimettere in discussione le antiche costituzioni**, perché, ed è una cosa che spesso va ripetuta, ciò che, **tramite le mani apostoliche e col consenso della Chiesa Universale, ha meritato di essere tagliato dal filo della falce evangelica, non deve ritrovare la forza di rinascere**; ciò che con evidenza è stato destinato al fuoco eterno, non può ridivenire tralcio fecondo della vigna del Signore. Infine, come le macchinazioni di ogni eresia sono state rovesciate dai decreti della Chiesa, ... **mai più bisogna permettere che si rinnovi il combattimento, con opposizioni di cui ci si è già sbarazzati**..."

**San Gelasio I, 492 - 496 - Lettera 'Licet inter' a Onorio:** "Riguardo al fatto che non bisogna riesaminare gli errori che sono già stati condannati.... **che senso ha il fatto che prendiamo tante precauzioni affinché nessuna pernicioso eresia, una volta che sia stata condannata, pretenda nuovamente di essere esaminata**, se ciò che fu un tempo conosciuto, discusso, rifiutato dai nostri predecessori, noi ci ostiniamo a ristabilirlo?

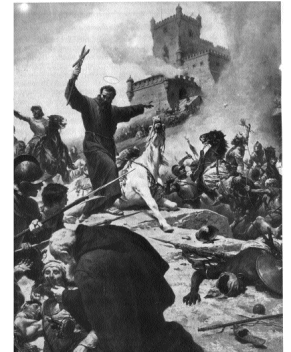
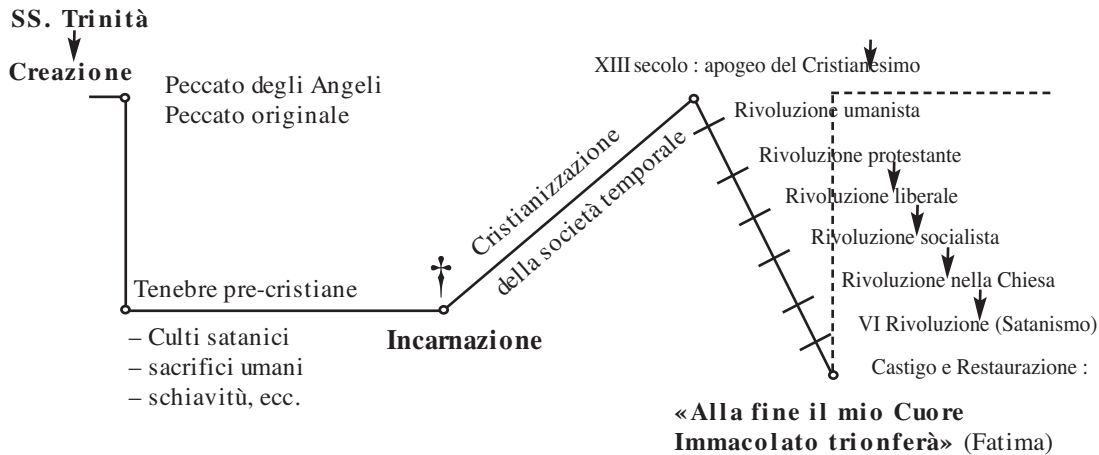
Non è forse così che noi stessi diamo il cattivo esempio

risultati delle Nazioni Unite. In ogni continente la Chiesa cattolica lotta per garantire i diritti umani... la Santa Sede promuove questo diritto... e guarda con preoccupazione ai sempre più frequenti episodi di violenza, discriminazione e intolleranza contro i cristiani».

ai nemici della verità affinché si sollevino contro di noi? Che Dio non permetta che la Chiesa abbia mai a soffrire di questa cosa. Dove si trova scritto: **'non oltrepassare i termini antichi che posero i padri tuoi'** (Prov. 22,28) e: 'domandalo al padre tuo e te lo racconterà, ai tuoi anziani e te lo diranno' (Deut. 32,7)

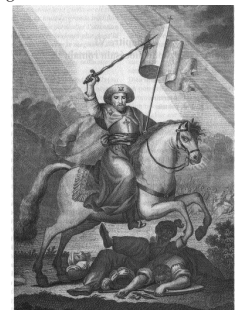
**Come è successo, perché è successo...**

## Schema sul senso cristiano della storia



San Lorenzo da Brindisi alla Crociata di Alba Reale contro i musulmani

## Schema della scristianizzazione della società temporale



La storica apparizione di San Giacomo Apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa il Cielo dell'ecumenismo?

Questo è un itinerario logico, totale di scristianizzazione operato da forze intelligenti che il Magistero romano tradizionale ha sempre identificato nel demonio e nelle società segrete.

«Civiltà artificiale» (Pio XII, 15.11.1946), distruzione anche dell'ordine naturale. Es. Rivoluzione culturale omosessuale, ecc..  
«La grazia suppone, perfeziona la natura, non la toglie.»

S.E. Mons. Lefebvre, l'uomo suscitato da Dio in questa crisi della Chiesa, il prelado profetizzato dalla *Madonna del Buon Successo*, tre secoli fa, ciò che egli risponde all'offerta di accordo del Card. Ratzinger:

«Eminenza, anche se voi ci concedete un vescovo, anche se ci concedete una certa autonomia riguardo ai vescovi, anche se ci concedete tutta la liturgia del 1962, e ci concedete di continuare i seminari e la Fraternità come facciamo ora, **noi non potremo collaborare**, è impossibile, poiché noi lavoriamo in direzione diametralmente opposta: voi lavorate alla scristianizzazione della società, della persona umana e della Chiesa, e noi, noi lavoriamo alla cristianizzazione; **noi non potremo quindi intenderci**. Per noi, Gesù Cristo è tutto! E la nostra vita; la Chiesa, è Nostro Signore Gesù Cristo, è la sua Sposa Mistica. Il Sacerdote, è un altro Cristo; la sua messa, è il sacrificio di Gesù Cristo e il trionfo di Gesù Cristo mediante la Croce. Nei nostri seminari si impara ad amare Cristo e si è totalmente tesi verso il Regno di Nostro Signore Gesù Cristo. Ecco ciò che noi siamo, e voi fate il contrario. **Lei mi ha detto che la società non deve essere cristiana, che non può essere cristiana, che è contro la sua natura.**

**Avete tentato di dimostrarci che Gesù Cristo non può e non deve regnare nella società.** Avete voluto dimostrarci che la coscienza umana è libera nei confronti di Gesù Cristo, che bisogna lasciarle la libertà e uno spazio sociale autonomo, come voi dite: è la scristianizzazione.

**Ebbene! Noi siamo per la cristianizzazione; non possiamo intenderci.** (Ritiro sacerdotale, settembre 1987 Econe).



## Pio XII il 12.10.1952 sintetizza, in modo ammorbabile, l'insegnamento del Magistero romano sugli ultimi sei secoli di storia

«Nel corso di **questi ultimi secoli** si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta **la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà**. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: **Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no. E infine il grido empio: Dio è morto; o piuttosto Dio non è mai esistito. Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.**»

**Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa.** Siamo diventati massoni e protestanti, non per esservi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

|                                                                                                                                                     | Società temporale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Società ecclesiastica : la Chiesa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Libertà</b><br>di culto<br>e di idea:<br>relativismo                                                                                             | 1° La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medio-evale contro l'eresia<br>2° 1517 nascita della religione protestante<br>1648 pace di Vestfalia:<br>ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza<br>3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale<br>4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discriminazione | – Il Decreto del Concilio Vaticano II <i>Dignitatis humanae</i> , sulla <b>libertà religiosa</b> : « <i>In materia religiosa nessuno... contro la sua coscienza... sia impedito ad agire... pubblicamente.</i> »<br>Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato.<br>Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo : <i>Fides et ratio</i> , <i>Doc. Interpretazione dei dogmi</i> . |
| <b>Uguaglianza:</b><br>tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina                                                             | 1° Religiosa: Rivoluzione protestante<br>2° Civile e politica: Rivoluzione francese<br>3° Economica: Rivoluzione socialista<br>4° fra l'uomo e l'animale: animalismo<br>5° ecc.                                                                                                                                                                                                                                                        | – <b>La collegialità:</b> la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.<br>Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, ecc.                                                                                                                                       |
| <b>Fraternità:</b><br>Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse (massoneria) | 1° Nuovo ordine mondiale (globalizzazione)<br>2° Un solo governo: ONU (Unesco...)<br>3° Una sola moneta: FMI<br>4° ecc.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | – <b>L'ecumenismo</b> in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alla Sinagoga...<br><b>Per unirsi ai protestanti</b> è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: una sola religione universale, ecc.           |

**S.E. Mons Marcel Lefebvre nel suo primo scritto sulla Rivoluzione nella Chiesa: “Un Vescovo parla” e’ il primo che con la sua autorità episcopale e a livello mondiale denuncia che “con il Concilio Vaticano II sono state introdotte nella Chiesa tre bombe a scoppio ritardato : la libertà’ l’uguaglianza e la fraternità”.**

**Anteprima 2009:** Dopo le dichiarazioni di Mons. Williamson il Vaticano fa un'importante e ufficiale messa a punto sull'Osservatore romano del 6.1.2009.

L'Editoriale è intitolato: “*Un copione sbagliato*”, a cura di Carlo di Chicco, vice-direttore del quotidiano. In questa situazione imprevista e passeggera, i modernisti sono obbligati a togliere per un momento la maschera per assicurare “*i padroni del mondo*”, approfittiamone anche noi per capire.

**Papa Ratzinger vuole trascinare esplicitamente i fedeli nell'apostasia, ripetendo apertamente due cose contraddittorie:** da una parte che **c'è continuità di dottrina e dall'altra che è in atto un cambio dottrinale**. Vuole cioè riuscire a negare i diritti di Nostro Signore Gesù Cristo sulla società, ma recuperando la reazione dei tradizionalisti.

Lui e i suoi collaboratori **hanno un'idea così precisa della falsa Restaurazione**, che in ogni occasione ne ripetono i punti principali.

Se noi abbandoniamo la logica della fede saremo trascinati nell'errore: «*La vittoria che ha vinto il mondo è [solo] la nostra fede*» (3 Gv 5, 4).

L'editoriale s'intitola “*Un copione sbagliato*” ed è rivolto a quelli che hanno criticato il Papa per la revoca della scomunica ai quattro vescovi lefebvriani. Infatti questi non hanno capito che Benedetto XVI non solo è coerente con la

## **Mons. Williamson il Vaticano fa un'importante e ufficiale messa a punto sull'Osservatore romano del 6.1.2009.**

L'Editoriale è intitolato: *“Un copione sbagliato”*, a cura di Carlo di Chicco, vice-direttore del quotidiano. In questa situazione imprevista e passeggera, i modernisti sono obbligati a togliere per un momento la maschera per rassicurare *“i padroni del mondo”*, approfittiamone anche noi per capire.

**Papa Ratzinger vuole trascinare esplicitamente i fedeli nell'apostasia, ripetendo apertamente due cose contraddittorie:** da una parte che **c'è continuità di dottrina e dall'altra che è in atto un cambio dottrinale**. Vuole cioè riuscire a negare i diritti di Nostro Signore Gesù Cristo sulla società, ma recuperando la reazione dei tradizionalisti.

Lui e i suoi collaboratori **hanno un'idea così precisa della falsa Restaurazione**, che in ogni occasione ne ripetono i punti principali.

Se noi abbandoniamo la logica della fede saremo trascinati nell'errore: *«La vittoria che ha vinto il mondo è [solo] la nostra fede»* (3 Gv 5, 4).

L'editoriale s'intitola *“Un copione sbagliato”* ed è rivolto a quelli che hanno criticato il Papa per la revoca della scomunica ai quattro vescovi lefebvriani. Infatti questi non hanno capito che Benedetto XVI non solo è coerente con la Rivoluzione nella Chiesa, ma quello che ha fatto è proprio necessario per *«sgomberare il campo da possibili pretesti* (la questione della Messa ndr)... **entrando nel merito del vero problema: l'accettazione piena del magistero, compreso ovviamente il concilio Vaticano II**».

1) L'articolo esordisce dicendo: *«È andato in scena un copione sbagliato»*, cioè: **o certi intellettuali non capiscono subito certe manovre della Rivoluzione nella Chiesa: la falsa Restaurazione – due passi avanti, uno indietro... e ancora avanti – e allora adesso spieghiamo in cosa consiste, o non accettano la falsa Restaurazione e allora non sanno fare la Rivoluzione.**

2) Avvisa che la Rivoluzione nella Chiesa non è completa: *«La riforma del Concilio non è del tutto attuata»* (ci avvertono che andranno avanti).

3) Poi ci assicura ormai della vittoria del modernismo nella Chiesa: *«ma è ormai talmente consolidata nella Chiesa cattolica (la riforma) che non può essere messa in crisi da un magnanimo gesto di misericordia»*.

4) Ricorda che c'è un nuovo stile nella Chiesa: lo stile liberale di non condannare (infatti mancherebbe di relativismo perché condannare significa anche affermare): *«ispirato di più al nuovo stile di Chiesa voluto dal concilio che preferisce la medicina della misericordia alla condanna»*.

5) Rassicura che è solo l'inizio, che la revoca della scomunica non basta: *«La revoca che ha suscitato tanto allarme non conclude una vicenda dolorosa come lo scisma lefebvriano»*.

6) Infine spiega che la revoca della scomunica è necessaria per chiarire il **«vero problema»**: *«Con essa il Papa sgombera il campo da possibili pretesti per infinite polemiche, entrando nel merito del vero problema: **L'ACCETTAZIONE PIENA DEL MAGISTERO, COMPRESO OVVIAMENTE IL CONCILIO VATICANO II**»*.

7) Dichiara che è quasi **offensivo** dubitare che **Benedetto XVI sia un vero rivoluzionario**: *«Pertanto appare un esercizio retorico, se non proprio offensivo, pensare che benedetto XVI possa svendere anche in parte il concilio a chicchessia»*.

**O dubitare** di lui: *«come retorico è il ricorrente chiedersi di alcuni se il Papa sia davvero convinto del cammino ecumenico e del dialogo con gli ebrei»*.

8) C'è una strategia dichiarata: **papa Ratzinger vuole trascinare esplicitamente nell'apostasia i fedeli dicendo due cose opposte: c'è continuità e c'è cambio di dottrina**, e chi conosce bene Ratzinger sa che questa è una sua scelta precisa: *«Togliere ogni ragion d'essere al caso Lefebvre»* (Rapporto sulla fede, cap. 2, § 3); *«giungeremo così a convertire lo scisma all'interno stesso della Chiesa e a renderlo superfluo»* (Card. Ratzinger, Cile 1988). Noi gli siamo grati di tanta chiarezza e preghiamo affinché tutti capiscano quello che lui continua a ripetere con insistenza.

Ecco un volta di più nell'O.R. 26.01.2009 come e' precisa la sua posizione *«Gli impegni strategici (!) del suo pontificato sono sotto gli occhi di tutti... procedono dalla strategia annunciata al momento della sua elezione... A ripetuto più volte... che l'ecumenismo richiede la conversione di tutti, anche della Chiesa cattolica, a Cristo. In una Chiesa convertita “le diversità non saranno più ostacolo che ci separano”* (Benedetto XVI).

9) **C'è tutto un percorso di “riconciliazione” da fare**, cioè di rieducazione al modernismo: *«La revoca della scomunica non è ancora la piena comunione. Il percorso di riconciliazione con i tradizionalisti... non è un gesto repentino e improvviso di Benedetto XVI»*.

10) La perla: *«Dall'accettazione del concilio discende necessariamente anche una limpida posizione sul negazionismo»*.

11) È un vero cambio di dottrina, e **non è opinabile**, è il più autorevole: *«Nostra aetate segna la più autorevole svolta (cambio di dottrina) cattolica nei confronti dell'ebraismo... Si tratta di un insegnamento non opinabile»*. Questo mette in luce e ribadisce fino a che punto è **centrale il problema** fra la Chiesa romana e l'ebraismo.

**Aiutateci a difendervi:** 1) inviandoci gli indirizzi delle persone interessate al bollettino;

2) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città;

3) con un dono intestato a: don Giulio M. Tam, sul conto corrente postale, n. 27142223, Sondrio

4) o con un dono sul conto corrente bancario, intestato a p. Giulio Tam n. 1569 della Banca Nazionale del Lavoro, Sondrio 5) fotocopiando e diffondendo questo stesso bollettino Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam, Via Ca' Bianca 1– 23100 Sondrio. Tel. .349-43.53.964

Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito:

**[www.marcel-lefebvre-tam.com](http://www.marcel-lefebvre-tam.com)**